



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ACQUEDOLCI

MEIC826008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ACQUEDOLCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7721** del **05/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 L' Istituto e la sua popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci insiste su due piccoli comuni della provincia di Messina, San Fratello ed Acquedolci. L'utenza è eterogenea per livello socio-economico e culturale delle famiglie. Ospita, infatti, alcuni alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale e/o con cittadinanza non italiana, registrando la presenza di alcuni immigrati di origine marocchina o cinese. La scuola si mostra molto attenta all'integrazione culturale e all'inclusione, e collabora con le istituzioni del territorio per contrastare la dispersione scolastica. Porsi al servizio delle famiglie per offrire pari opportunità e per diventare centro di produzione e fruizione culturale è la mission della scuola. L'obiettivo dell'Istituto è garantire ai nostri alunni l'istruzione "SAPERE", l'educazione "SAPER ESSERE" e la formazione "SAPER FARE". Il nostro Istituto ha costruito, gradualmente, una propria identità culturale basata sui seguenti concetti fondamentali che guidano l'idea formativa, trasversali ai tre ordini di scuola:

UGUAGLIANZA, senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socio-economiche;

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE, per permettere all'alunno e alla famiglia di vivere serenamente la nuova realtà scolastica;

DIRITTI DEGLI ALUNNI, la scuola riconosce a tutti gli alunni l'istruzione e l'educazione, basi dell'esercizio del diritto alla cittadinanza;

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA', la scuola ricerca la collaborazione della famiglia, titolare prima del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di responsabilità comune. Sollecita ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le modalità previste dagli organi collegiali;

ETICA DELLA COMUNICAZIONE, la scuola privilegia la parola per negoziare significati e sanare le divergenze prima che sfocino nei conflitti (diritto di parola art. 2 della Costituzione);

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO, la scuola assicura, come previsto dall'art.33 della Costituzione, la libertà d'insegnamento, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali;



PROMOZIONE DEL SAPERE, la scuola favorisce l'apprendimento mediante l'utilizzo di una pluralità di strumenti;

EFFICIENZA E TRASPARENZA, la scuola tende all'efficienza, all'efficacia e alla flessibilità dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio;

APERTURA AL TERRITORIO, il nostro Istituto da sempre si è posto e si pone come centro di promozione culturale sociale e civile, consentendo il miglior uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario scolastico;

SENSO DELLA LEGALITA', per scegliere e agire in modo consapevole nello sviluppo di un'etica della responsabilità.

L'Istituto Comprensivo è composto da 6 plessi che ospitano i tre diversi gradi di scuola del primo ciclo dell'istruzione, coprendo la fascia che va dai 3 ai 13 anni, e ciò permette di valorizzare in chiave di continuità l'unitarietà del percorso educativo attraverso una progettazione integrata dell'offerta formativa.

La popolazione studentesca è composta da 294 alunni alla scuola primaria e 229 alunni alla scuola secondaria di primo grado. I due comuni su cui insiste l'Istituto sono limitrofi, ma presentano caratteristiche socio-economiche e culturali differenti. Allo scopo di amalgamare la popolazione scolastica dei due centri, vengono organizzate dall'Istituto attività ed iniziative (visite guidate, concorsi, manifestazioni) finalizzate alla condivisione di opportunità formative. L'Indice che definisce lo status economico, sociale e culturale (ECSC) delle famiglie mette in evidenza una sostanziale diversità tra i due paesi su cui insiste l'Istituto. San Fratello, comune montano, consta di una popolazione di ceto medio basso; tra i genitori il titolo di studio prevalente è la licenza media inferiore, il numero di figli per famiglia è di 2 o 3. Pochissimi sono gli alunni di cittadinanza non italiana. La popolazione del comune di Acquedolci possiede mediamente un titolo di studio superiore e risulta maggiormente impiegata nel settore terziario; il numero di figli per famiglia è di 1 o 2.

La scuola si presenta inoltre come agenzia formativa prevalente all'interno del territorio di appartenenza, luogo di condivisione di interessi che esulano spesso da quelli strettamente didattici. Gli stranieri presenti nel territorio, e residenti soprattutto nel comune di Acquedolci, sono ben integrati e la loro presenza è considerata come opportunità di crescita e di interscambio culturale. Gli alunni ricercano nell'istituzione scolastica gli stimoli culturali, relazionali e di aggregazione che talvolta risultano labili nelle famiglie di origine, che si presentano però variamente sensibili alle sollecitazioni offerte dall'istituzione. In mancanza di spazi e agenzie ricreative, la scuola deve assolvere anche questo importante compito, non sempre facile, di raccordo e sviluppo all'interno del



territorio di appartenenza.

1.2 Territorio e capitale sociale

Sul territorio sono presenti alcuni luoghi di aggregazione culturale e di incontro per i ragazzi (una parrocchia, un centro sportivo, diverse palestre, varie aree verdi). Frequenti sono le collaborazioni tra l'Istituto e le iniziative promosse dagli altri Enti e istituzioni presenti sul territorio come ad esempio l'ente Parco dei Nebrodi, le locali stazioni dei Carabinieri e le associazioni culturali e di categoria operanti nel territorio. Tali attività, pianificate e calendarizzate, fanno parte integrante dell'offerta formativa.

Il contesto socio-economico del territorio è piuttosto eterogeneo. La pluralità dei sistemi produttivi, da quello zootecnico e agricolo-pastorale a quello artigianale e commerciale, connota il territorio su cui insiste la scuola come composito e variegato. Negli ultimi decenni si è aggiunto un incremento delle attività turistico-ricettive legate ai percorsi naturalistici del Parco dei Nebrodi e ai siti storico-archeologici, come quello dell'antica città di Apollonia e della grotta di San Teodoro. In un contesto ricco di risorse, ma tuttavia povero di stimoli culturali esterni alla scuola, la stessa si presenta come agenzia educativa quasi esclusiva. L'Istituzione sopperisce alla penuria di sale cinematografiche, teatri e ritrovi culturali, organizzando attività ludiche e di intrattenimento, come concorsi e manifestazioni musicali. Viene promosso il piacere della lettura attraverso la creazione di biblioteche di classe e incontri con l'autore, e viene dedicato molto spazio alla visione di film e/o documentari di approfondimento.

1.3 Risorse economiche e materiali

La scuola dispone di risorse economiche provenienti dallo Stato, dall'Unione Europea (PON), dalla Regione, da Privati (Uscite didattiche) ed è dislocata su 6 plessi.

- ∨ Plesso Scuola primaria di Acquedolci situato in via Diaz- anche sede degli uffici di segreteria e della presidenza- è un fabbricato realizzato negli anni '40, inserito in un quartiere di recente urbanizzazione. E' circondato da un ampio cortile recintato, attrezzato con giochi, utilizzato solo dagli alunni durante l'orario scolastico. L'edificio si sviluppa su un solo piano, presenta ampi corridoi ed ha due ingressi, originariamente previsti per gli alunni di sesso maschile e



femminile. I diversi ingressi permettono di organizzare in maniera funzionale i momenti dell'entrata e dell'uscita. È dotato di un cortile interno con campo in erba da calcetto. Recentemente sono state allestite un'aula STEM e un'aula lettura.

- √ Plesso "Verga" di Acquadolci- accoglie le classi della scuola secondaria di Acquadolci e si trova in via Circonvallazione. L'edificio è costituito da due piani ed è dotato di scivoli per disabili e di una scala esterna. Circondato da un piccolo orto botanico, è immerso nel verde della natura. All'interno del cortile della scuola è presente un altro piccolo edificio, attualmente non utilizzato;
- √ Plesso scuola dell'Infanzia di Acquadolci, nel quale vengono accolte 4 sezioni della scuola dell'Infanzia, collegato da un ampio ingresso che permette di organizzare in maniera funzionale i momenti dell'entrata e dell'uscita. All'interno della struttura sono ospitati un nido e la scuola dell'infanzia comunale in un ideale rapporto di continuità d'istruzione. La didattica digitale è attuata all'interno delle singole classi;
- √ Plesso "Manzoni" che ospita la primaria e la secondaria di San Fratello; l'edificio è stato completamente ristrutturato dalla Protezione Civile Regionale dopo i gravi dissesti idrogeologici che hanno interessato il paese montano. Oltre alle aule, sono presenti diversi laboratori (musica, scienze e lingue) e un cortile interno utilizzato anche come palestra all'aperto. La didattica digitale è attuata all'interno delle singole classi;
- √ I due Plessi di scuola dell'infanzia di San Fratello accolgono complessivamente 4 sezioni. Il primo plesso è situato in Località Porta Nuova, mentre l'altro si trova a poca distanza dal centro abitato, in località Schiena. Ambedue i plessi hanno degli ampi cortili nei quali i bambini possono svolgere attività ludiche.

La scuola possiede una buona dotazione di strumenti multimediali (pc, LIM, digital board e smart tv), presenti nelle aule di tutti i plessi. Recentemente è stata inoltre potenziata la linea Wi-Fi in tutte le sedi, garantendo una connessione migliore e più efficiente. La scuola possiede sette laboratori (musica, lingue, scienze, STEM e aula lettura), tutti dotati di smart TV e collegamento Internet, e un' Aula Magna utilizzata anche come teatro e aula concerti.

Vincoli

- Gli spazi esterni ai plessi necessitano di manutenzione ordinaria.
- Solo tre edifici sono dotati di scale esterne di sicurezza.
- Sotto il profilo strutturale, si evidenzia che gli edifici che accolgono i diversi plessi scolastici non sono di nuova costruzione. I finanziamenti di cui la scuola beneficia sono quasi esclusivamente



di provenienza statale. L'Istituto non dispone quindi di somme accessorie da destinare all'ammodernamento delle strutture.

- Non è stata allestita nessuna postazione digitale per alunni con disabilità psico-fisica o sensoriale. In alcune sedi, gli spazi per gli alunni diversamente abili sono notevolmente ridotti e solamente in tre edifici sono presenti servizi igienici per disabili.
- Per quanto riguarda le strutture sportive, un vincolo molto forte è rappresentato dall'assenza di palestre al chiuso in tutte le sedi dell'Istituto.

1.4 Indirizzo musicale

L'indirizzo musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. Il percorso ad indirizzo musicale si propone di stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca. L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e



orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale;

Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- Chitarra
- Pianoforte
- Violoncello
- Flauto traverso

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Nei percorsi ad indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR n. 89 del 2009 per tre ore settimanali ovvero 99 ore annuali. Le attività organizzate in forma individuale o in piccoli gruppi prevedono:

- a. lezione strumentale, in modalità individuale o collettiva
- b. teoria e lettura della musica
- c. musica d'insieme.

Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato.



Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio. Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: - Concerti - Saggi - Concorsi - Manifestazioni. I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

PROTOCOLLO D'INTESA "Rete ad indirizzo musicale Nebrodi"

Dall'a.s. 2023/24 il nostro Istituto ha firmato un Protocollo d'intesa con due Istituti Comprensivi ad indirizzo musicale del territorio, l'I.C. Torrenova e l'I.C. n. 2 di Capo D'Orlando.

Il Protocollo d'intesa si propone di collaborare per ampliare l'offerta formativa con finalità comuni legate alla didattica, alla cooperazione interscolastica di tipo laboratoriale, all'organizzazione di lezioni-concerto, di corsi di formazione ed eventi musicali, alla compartecipazione di Enti culturali e musicali riconosciuti sul territorio locale e Nazionale.

Il fine è quello di promuovere progetti condivisi per incoraggiare e sostenere lo studio artistico, la pratica e la conoscenza storico - critica e la pratica delle arti, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni, anche attraverso forme di collaborazione con enti accreditati dal ministero e dal sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività.

Le scuole si propongono di:

- sviluppare delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e di



tutti gli studenti della rete, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno nel riconoscimento dei talenti;

- progettare e condividere interventi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico-performativi e da metodologie didattiche innovative;
- progettare e condividere iniziative e pratiche didattiche e artistiche volte a favorire l'uso di varie forme espressive;
- progettare laboratori comuni condividendo le risorse umane e strutturali di ogni ente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ACQUEDOLCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC826008
Indirizzo	VIA A. DIAZ, 66 ACQUEDOLCI 98070 ACQUEDOLCI
Telefono	0941726102
Email	MEIC826008@istruzione.it
Pec	meic826008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icacquedolci.edu.it

Plessi

ACQUEDOLCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA826015
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI CENTRO 98070 ACQUEDOLCI

PORTA NUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA826026
Indirizzo	C/DA S.ANTONIO S.FRATELLO 98075 SAN FRATELLO



SCHIENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA826037
Indirizzo	C/DA SCHIENA S.FRATELLO 98075 SAN FRATELLO

ACQUEDOLCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE82601A
Indirizzo	VIA A.DIAZ, 66 CENTRO 98070 ACQUEDOLCI
Numero Classi	12
Totale Alunni	209

S. FRATELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE82602B
Indirizzo	VIA APOLLONIA, 3 - 98075 SAN FRATELLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	107

" VERGA " ACQUEDOLCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM826019
Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE ACQUEDOLCI 98070 ACQUEDOLCI
Numero Classi	9
Totale Alunni	133



"A. MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM82602A
Indirizzo	VIA APOLLONIA N. 3 - 98075 SAN FRATELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula lettura e aula STEM	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento

Nel corso dell'ultimo anno, l'Istituto Comprensivo Acquedolci ha beneficiato di finanziamenti europei, contribuendo alla realizzazione di progetti mirati all'implementazione di ambienti e



laboratori innovativi per l'educazione e la formazione. I progetti finanziati sono stati realizzati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, con fondi provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU.

- Progetto: " Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

Questo progetto ha visto la realizzazione di ambienti innovativi nei plessi dedicati al primo ciclo. L'Azione 13.1.3 ha comportato la creazione o la risistemazione di orti didattici e giardini a fini didattici, promuovendo la sostenibilità e offrendo agli studenti esperienze immersive nella natura. L'obiettivo è favorire la comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale, promuovendo l'educazione ambientale attraverso l'apprendimento cooperativo.

Questa importante risorsa ha permesso la realizzazione di un ampio spazio all'aperto presso il plesso della scuola secondaria "Verga" in via Circumvallazione ad Acquedolci.

- Progetto: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Questo progetto, nell'ambito dell'Azione 13.1.5, ha concentrato gli sforzi sulla creazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali. L'iniziativa mira a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei primi anni di vita, introducendo spazi di apprendimento innovativi. Tale progetto si allinea con le Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia, promuovendo l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem solving, nella collaborazione, nella creatività, e nelle discipline STEM.

Grazie all'Azione 13.1.5, sono state allestite tutte le aule destinate alla scuola dell'infanzia dell'istituto (le sezioni di Acquedolci e di San Fratello), modernizzando, innovando e digitalizzando completamente gli spazi. Questa significativa risorsa ha permesso di sostituire tutti gli arredi ormai obsoleti, garantendo ambienti didattici all'avanguardia per i bambini nei loro primi anni di apprendimento. L'introduzione di tecnologie moderne e l'adeguamento degli spazi contribuiranno in modo sostanziale allo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini, favorendo un ambiente di apprendimento stimolante e sicuro.

- Progetto: "Aula STEM: Innovazione digitale per le Scienze, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica"

Questo nuovo progetto è stato realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, componente "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e



laboratori". L'Azione "Spazi e strumenti digitali per le STEM" della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha consentito la creazione di un'aula STEM dotata di robot, visori e strumenti altamente innovativi. Questa aula è stata progettata per promuovere l'apprendimento nelle discipline STEM attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, contribuendo così a preparare gli studenti alle sfide digitali del futuro.

L'Istituto riconosce l'importanza di questi finanziamenti nel potenziare significativamente le risorse strutturali, promuovendo un apprendimento esperienziale e creando ambienti didattici all'avanguardia. L'investimento effettuato, che include il recente laboratorio STEM dotato di tecnologie all'avanguardia, non solo eleva la qualità dell'istruzione offerta, ma contribuisce anche in modo tangibile a favorire una ripresa verde, digitale e resiliente nell'ambito dell'economia locale e nazionale. La modernizzazione degli spazi di apprendimento, con particolare enfasi sul laboratorio STEM, si configura come un passo significativo verso l'adattamento alle sfide digitali del futuro e la promozione di una formazione allineata alle esigenze della società contemporanea.



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	23

Approfondimento

Nel contesto delle risorse professionali presso l'Istituto Comprensivo Acquedolci, è evidente che la stragrande maggioranza del personale docente opera con contratti a tempo indeterminato, sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado. Un dato di rilievo è rappresentato dalla stabilità del corpo docente, con un considerevole numero di insegnanti in entrambi i gradi scolastici che ha una permanenza nella scuola superiore ai cinque anni. Questo dato contribuisce non solo alla continuità ma anche ad approfondire il legame con il contesto sociale, di cui i docenti hanno una conoscenza approfondita.

La presenza di docenti pluri-abilitati arricchisce ulteriormente la prospettiva professionale della scuola. Sul versante amministrativo, il Dirigente Scolastico, in carica per il quarto anno consecutivo, rappresenta un punto di forza stabile per la crescita dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'inclusione, la scuola dispone di figure professionali specifiche come assistenti alla comunicazione e funzioni strumentali contribuendo così a garantire un ambiente inclusivo e supportivo. Le unità del personale ATA, tra cui cinque con profilo amministrativo e 17 collaboratori scolastici, di cui una buona parte con contratto a tempo indeterminato e più della metà al servizio dell'Istituzione da oltre cinque anni, costituiscono una garanzia di continuità e promuovono un forte senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci intende operare in modo efficace ed efficiente, e vuole essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo esterno, valorizzando le risorse umane operanti nella scuola, per migliorare e mantenere alta la qualità della nostra Istituzione. La nostra vision è quella di offrire agli allievi una preparazione al passo con le continue trasformazioni che connotano una realtà sempre più complessa, intesa come "Società della Conoscenza e dell'informazione". Per conseguire tale obiettivo è necessario un ampliamento del curriculum e uno sviluppo ulteriore dell'innovazione didattica, attraverso l'adozione di un approccio laboratoriale.

L'azione di tutte le componenti scolastiche sarà orientata a:

- avviare ad una maggior consapevolezza delle proprie capacità e attitudini per modificare il proprio modo di insegnare;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi;
- sostenere il confronto tra classi parallele, anche mediante prove comuni;
- migliorare le competenze matematico-scientifiche e di comunicazione nella madrelingua e nella lingua straniera;
- operare la semplificazione dei saperi e dei nuclei concettuali;
- operare con la didattica per competenze, integrando il più possibile la progettualità con il quotidiano lavoro di classe;
- affiancare, nell'attività didattica, all'approccio frontale quello esperienziale e laboratoriale;
- incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte dell'Istituto;
- riflettere sui criteri valutativi, per renderli il più possibile omogenei tra Primaria e Secondaria di I Grado, ma soprattutto adatti a leggere con precisione le prestazioni degli studenti;
- fissare con chiarezza la soglia di sufficienza e condividere criteri valutativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Definire con trasparenza i criteri di valutazione.

Traguardo

Assicurare agli alunni esiti soddisfacenti e congruenti con la valutazione ottenuta nel percorso scolastico alla fine del primo ciclo d'istruzione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

Traguardo

Mantenere in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria in listening e reading in linea con i livelli delle medie Invalsi della Sicilia e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione la scuola dovrà: migliorare la competenza digitale attraverso pubblicazioni di lavori multimediali realizzati dagli alunni; educare gli alunni ad una più consapevole vita sociale in materia di cittadinanza attiva; aumentare del 15% iniziative di solidarietà sociale.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

Traguardo

Portare al 75% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Saperi e innovazione**

Nel presente percorso ci si propone di progettare linee di insegnamento/apprendimento di tipo innovativo al fine di rafforzare le competenze di base degli studenti, in particolare nell'area logico-matematica, nella madrelingua e nella lingua inglese. A tale scopo saranno realizzate attività in forma di laboratorio e sarà implementato l'uso di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Inoltre saranno valorizzate le esperienze e le conoscenze degli alunni e promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Definire con trasparenza i criteri di valutazione.

Traguardo

Assicurare agli alunni esiti soddisfacenti e congruenti con la valutazione ottenuta nel percorso scolastico alla fine del primo ciclo d'istruzione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto



strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

Traguardo

Mantenere in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria in listening e reading in linea con i livelli delle medie Invalsi della Sicilia e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione la scuola dovrà: migliorare la competenza digitale attraverso pubblicazioni di lavori multimediali realizzati dagli alunni; educare gli alunni ad una più consapevole vita sociale in materia di cittadinanza attiva; aumentare del 15% iniziative di solidarietà sociale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

Traguardo

Portare al 75% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire per dipartimenti griglie di valutazione, prove comuni intermedie e finali, tempi dell'azione didattica.

Monitorare i processi per il raggiungimento degli obiettivi.

Programmare UDA interdisciplinari elaborando rubriche valutative di processo e di prodotto

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di laboratori con metodologia CLIL, esperienze di compiti autentici.

Ampliamento della dotazione tecnologica già in essere e programmazione di un nuovo ambiente polifunzionale con setting innovativo.

Valorizzare pratiche didattiche alternative e attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**



Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria.

○ **Continuità' e orientamento**

Il curricolo specifico per il digitale dovrà essere in verticale definendo chiaramente il percorso per gradi che dovrà essere svolto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La verifica degli esiti degli studenti avverrà con prove oggettive comuni da somministrare a inizio e fine anno per le classi non impegnate con l' Invalsi. Le prove comuni sono prassi interne che riguardano anche le discipline di italiano e matematica, in continuità con le priorità del primo triennio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi per il perfezionamento dell'insegnamento della lingua inglese.

Si favorirà l'utilizzo di piattaforme condivise tra i docenti e corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

La scuola finanzia progetti di ampliamento formativo relativi al digitale e le famiglie sostengono e condividono la linea intrapresa dall'istituto scolastico.

Attività prevista nel percorso: Percorsi innovativi

Descrizione dell'attività	Per l' a.s. 2023/2024 verranno attivati moduli per rafforzare le competenze in tecnologia, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nell' ambito degli interventi previsti per Agenda SUD "Competenze di base" e nell'ambito del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze digitali e sviluppo del pensiero computazionale.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	La formazione dei docenti rappresenta una leva strategica per il miglioramento. Verranno utilizzate le risorse a valere sul PNRR per la formazione dei docenti sia per corsi formativi annuali di lingua e metodologia che corsi annuali di metodologia CLIL. Inoltre, per l'attuazione dell'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" saranno progettati dei percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Risultati attesi	L'utilizzo delle risorse a valere sul PNRR permetterà ai docenti l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e di maggiori competenze linguistiche e digitali.



● **Percorso n° 2: Inclusione e successo formativo**

Il Curricolo della nostra scuola intende accompagnare ogni studente nella costruzione del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro, rafforzando costantemente le motivazioni di ciascuno e valorizzandone le diversità. L'ambiente scolastico vuole e deve essere un luogo inclusivo, in grado di preparare i futuri cittadini e professionisti, ad adattarsi, in modo flessibile, ad una società sempre più complessa, tecnologica, globale ed interconnessa. Questo percorso nasce con la finalità di progettare inclusione e benessere, garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto e di miglioramento dei livelli di apprendimento. Si vuole favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione.

L'azione dei docenti inoltre può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza nei successivi percorsi di studio. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza, e monitorare inoltre i risultati sia all'interno del primo ciclo, sia nel passaggio al secondo ciclo. Per la primaria gli indicatori riguardano i livelli e l'andamento scolastico presso la scuola secondaria di I grado. Per la scuola secondaria di I grado gli indicatori riguardano i voti conseguiti dagli studenti nel primo e nel secondo anno della scuola secondaria di II grado e quelli relativi al consiglio orientativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Definire con trasparenza i criteri di valutazione.

Traguardo

Assicurare agli alunni esiti soddisfacenti e congruenti con la valutazione ottenuta nel percorso scolastico alla fine del primo ciclo d'istruzione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

Traguardo

Mantenere in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria in listening e reading in linea con i livelli delle medie Invalsi della Sicilia e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti

Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione la scuola dovrà: migliorare la competenza digitale attraverso pubblicazioni di lavori multimediali realizzati dagli alunni; educare gli alunni ad una più consapevole vita sociale in materia di cittadinanza attiva; aumentare del 15% iniziative di solidarietà sociale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.



Traguardo

Portare al 75% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali.

Monitorare i processi per il raggiungimento degli obiettivi

Prevedere attività di supporto che consentano di fornire informazioni più dettagliate sui vari Istituti

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare pratiche didattiche alternative (pratiche peer to peer, incontri culturali, lavori in team, flipped classroom) e attività laboratoriali che consentano agli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche attitudinali per una scelta più autonoma e responsabile.

○



Inclusione e differenziazione

Si useranno misure dispensative e strumenti compensativi adeguati alle esigenze degli alunni.

Sviluppare percorsi formativi individualizzati, in particolare nelle attività di recupero e nelle pratiche di inclusione dei BES

○ Continuita' e orientamento

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando con agenzie educative esterne percorsi didattici e laboratoriali innovativi

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La verifica degli esiti degli studenti avverrà con prove oggettive comuni da somministrare a inizio e fine anno per le classi non impegnate con l' Invalsi. Le prove comuni sono prassi interne che riguardano anche le discipline di italiano e matematica, in continuità con le priorità del primo triennio.



Il PTOF prevede chiaramente lo sviluppo delle competenze sociali e civiche nel triennio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Si favorirà la realizzazione di corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori.

Organizzare incontri per gli alunni nella scuola secondaria con esperti orientamento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

In collaborazione con gli enti presenti nel territorio si favorirà la partecipazione a momenti di condivisione e di solidarietà.

Fornire indicazioni utili alle famiglie degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Percorsi orientativi

Descrizione dell'attività

Nell'ambito degli interventi previsti per Agenda SUD si cercherà di sviluppare le "Competenze di base". Il progetto, attraverso la didattica orientativa e laboratoriale, vorrà portare gli alunni alla scoperta di attitudini, abilità ed interessi. Il momento della scelta della scuola superiore è un momento molto complesso e



ricco di variabili ed è per questo fondamentale la relazione con i ragazzi e con le loro famiglie, e la costruzione condivisa di un progetto rispetto ad una valutazione attitudinale ed oggettiva. L'obiettivo principale del percorso è infatti quello di favorire l'inclusione di tutti gli alunni, grazie anche all' applicazione delle STEM, e la valorizzazione delle eccellenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Risultati attesi

Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo anche attraverso la progettazione di nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli.

Valorizzare pratiche didattiche alternative e attività laboratoriali che consentano agli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche attitudinali.

Innalzamento delle competenze di base attraverso le attività di recupero e le pratiche di inclusione per l'80% degli alunni BES e degli alunni con difficoltà di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Premesso che lo spazio - classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione ed alfabetizzazione primaria, le azioni previste nel PdM mirano al graduale superamento del concetto di "classe" per andare verso "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili (DI 60/2017) e privilegiando strategie metodologiche didattiche di successo attive e cooperative come l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning) e l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Problem solving), il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, ecc. La didattica, in una tensione innovativa orientata all'utilizzo di strategie, che convertano e contestualizzino le conoscenze sul piano delle abilità a livello di vissuti esperienziali (dal sapere, al saper fare, al saper essere), dà spazio all'acquisizione di competenze e ad una loro spendibilità nel quotidiano. La nostra scuola ritiene, infatti, che l'approccio metodologico innovativo fondato su una didattica per competenze sia irrinunciabile, nella prospettiva di assolvere nel modo più efficace e incisivo possibile al compito dell'educazione di tutti e del progetto di vita di ciascuno, ponendo l'accento non solo su ciò che lo studente "sa" ma su ciò che "sa fare". Pertanto vengono utilizzate le seguenti strategie didattiche:

- Cooperative learning
- Gruppi di livello e tutoring
- Flipped classroom
- Classi aperte

Di fronte alla crescente necessità di maggiori competenze sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", l'istituto sta investendo in risorse tecnologiche e professionali per avviare e consolidare una didattica nuova che accosti a quella classica una metodologia più attenta alle esigenze di una generazione nuova di nativi digitali, attraverso un'offerta formativa ampia e diversificata e un'attenta e costante formazione dei docenti.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto continua ad investire, come ribadito nel Piano di Formazione dei docenti e nel Piano di Miglioramento, in pratiche di didattica innovativa e nella realizzazione di percorsi formativi condivisi per l'innalzamento delle competenze e la trasparenza della valutazione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha consolidato il proprio curriculum verticale con la definizione dei criteri di valutazione distinti per discipline e per competenze. Intende inoltre monitorare i risultati degli alunni dalla primaria alla secondaria di primo grado e dalla secondaria di primo grado alla scuola superiore, e la corrispondenza tra le valutazioni nelle singole materie e i risultati Invalsi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto vuole investire nella diffusione delle pratiche di innovazione didattica e pertanto nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto "Classi 4.0" dell'I.C "Acquedolci" si propone di innovare gli spazi e gli strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto con l'obiettivo di migliorare i dati evidenziati nel R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell' "effetto scuola" con l'obiettivo di rendere sempre più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Una Finestra sul Futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire: N. 3 set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, N. 12 robot educativi con percorsi, N. 1 set di moduli elettronici intelligenti, N. 3 strumenti per l'osservazione scientifica, N. 1 kit da 8 visori per la realtà aumentata con kit contenuti, Arredo composto da 2 tavoli, 13 sedie e 1 cassetiera. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare tutti i nostri alunni, sin dalla scuola dell'infanzia, a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo e proiettarli verso il futuro. Un progetto di tale portata permetterebbe al nostro Istituto di acquisire strumenti per promuovere un approccio innovativo allo studio delle STEM, e parallelamente migliorare le metodologie di insegnamento e apprendimento attraverso delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività di tipo operativo e collaborativo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/12/2021

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.



Aspetti generali

La scuola con tutte le sue componenti, in quanto servizio pubblico, ha il dovere di operare, insieme alle altre istituzioni della Repubblica e alle associazioni private e di volontariato, per “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. (Costituzione italiana - Art. 3). Il mandato principale della “comunità educante” è quindi quello di promuovere lo sviluppo delle “competenze, abilità e conoscenze che le persone dovrebbero sviluppare nel corso della formazione di base per consentire una “corretta convivenza democratica”. (Indicazioni nazionali e nuovi scenari). I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli e a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. (Indicazioni nazionali e nuovi scenari). Dare risposte coerenti con quanto sopra delineato richiede la sperimentazione e l'introduzione di forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento centrate sulla consapevolezza che la trasmissione delle conoscenze, pur rivestendo un ruolo fondamentale per la formazione delle persone, deve acquisire un compito funzionale allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza in una prospettiva di apprendimento permanente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACQUEDOLCI	MEAA826015
PORTA NUOVA	MEAA826026
SCHIENA	MEAA826037

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACQUEDOLCI	MEEE82601A
S. FRATELLO	MEEE82602B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" VERGA " ACQUEDOLCI	MEMM826019
"A. MANZONI"	MEMM82602A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ACQUEDOLCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACQUEDOLCI MEAA826015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTA NUOVA MEAA826026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCHIENA MEAA826037

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ACQUEDOLCI MEEE82601A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. FRATELLO MEEE82602B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " VERGA " ACQUEDOLCI MEMM826019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: "A. MANZONI" MEMM82602A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo Verticale di EDUCAZIONE CIVICA si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92), ovvero:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Nel curriculum sono state definite le tematiche, i contenuti e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La trasversalità dell'insegnamento, che va coniugata con le discipline di studio, sarà progettata anche in UDA, ciò per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. L'UDA di Istituto "La GIORNATA DELLA GIOIA", realizzata nella prima parte dell'anno scolastico, culminerà in una serie di attività a carattere artistico - musicale che saranno occasione di incontro nella seconda decade di dicembre.

Il monte ore assegnato all'insegnamento trasversale di educazione civica è il seguente:



- Scuola dell'Infanzia: 33 ore totali, 11 ore per nucleo concettuale, in cui saranno coinvolti tutti i campi di esperienza.

- Scuola Primaria: 33 ore totali

- Scuola Secondaria: 33 ore totali.

Il coordinatore di classe e il coordinatore per l'insegnamento di Educazione Civica, raccolte le osservazioni e le valutazioni delle discipline coinvolte, proporranno la loro valutazione quadrimestrale espresso con un giudizio descrittivo alla scuola primaria e con un voto decimale alla scuola secondaria. I criteri valutativi sono quelli indicati nel Curricolo di Ed. Civica e approvati dal Collegio dei Docenti con delibera del 16/12/2020.

Approfondimento

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE - SCUOLA PRIMARIA

classi a 27 ore

	classe 1°	classe 2°	classe 3° e 4°	classe 5°
Italiano	7	7	6	6
Matematica	7	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Ed. Immagine	1	1	1	1



Ed. Fisica	1	1	1	
Ed. Motoria				2
Ed. Musicale	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2
Tot	27 ore	27 ore	27 ore	28 ore

classi a 30 ore

	classe 1°	classe 2°	classe 3°	classe 4 e 5°
Italiano	7	7	6	6
Matematica	7	6	6	6
Lingua inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Ed. Immagine	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	
Ed. Motoria				2
Ed. Musicale	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2
LABORATORIO	3 ore lettura stem artistico-espressivo	3 ore lettura stem artistico- espressivo	3 ore lettura stem artistico- espressivo	3 ore lettura stem



classi a 40 ore

	classe 1°	classe 2°	classe 3°	classe 4 e 5°
Italiano	10 + 2*	9 + 2*	8 + 2*	8 + 2*
Matematica	9 + 1*	9 + 1*	8 + 2*	8 + 1*
Lingua inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Ed. Immagine	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	
Ed. Motoria				2
Ed. Musicale	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5

(*)= 2 ore laboratorio ITALIANO: LABORATORIO LETTURA

(*)= 2 ore laboratorio MATEMATICA: LABORATORIO STEM

Allegati:

Ripartizione oraria delle discipline-SCUOLA PRIMARIA.docx.pdf



Curricolo di Istituto

ACQUEDOLCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Il curricolo verticale elaborato dall'Istituto Comprensivo di Acquedolci vuole garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, in modo che l'azione educativa della scuola sia finalizzata alla formazione integrale del cittadino in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà e rispetto delle diversità**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I diritti umani**

L'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile**

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Navigare in modo sicuro e consapevole**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. È consapevole dei rischi della rete e riesce a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla salute e al benessere**

Rappresentare graficamente la figura umana.

Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle.

Utilizzare in modo personale il corpo, il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti.

Saper individuare comportamenti corretti in situazioni non legate alla vita quotidiana.

Riconoscere e promuovere atteggiamenti di rispetto e salvaguardia della propria salute.

Conoscere come difendersi da virus e batteri.

Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso comportamenti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

○ **Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva**

Riconoscere e rispettare le principali regole per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico.

Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nell'interazione sociale (in classe).

Individuare e distinguere alcune regole alla base dei gruppi sociali della propria esperienza (famiglia, scuola, gruppo sportivo...).

Conoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali nella storia locale per ricavarne insegnamenti validi anche oggi.

Conoscere le regole di comportamento e il funzionamento di ambienti extra scolastici e di alcuni servizi offerti dal territorio (biblioteca, centri sportivi, ludoteche...).

Riconoscere e rispettare le regole sulla sicurezza a scuola.

Conoscere il patrimonio artistico – culturale di Acquedolci e San Fratello nell'ottica del rispetto dei beni comuni.



Conoscere associazioni di volontariato che operano nella salvaguardia dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

○ **Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale,**

Riflettere sull'impatto ambientale dei rifiuti.

Osservare, riconoscere e descrivere oggetti, cogliendone le principali caratteristiche per la raccolta differenziata. (art.11.6 agenda 2030).

Utilizzare l'acqua, evitando sprechi nella vita quotidiana (Ob. 2 e 12 agenda 2030)

Riconoscere i bisogni di una pianta e averne cura.

Riconoscere le fasi vitali della pianta, ordinarle nella linea del tempo e verbalizzarle



Riutilizzare vari tipi di materiali di scarto attraverso l'applicazione di diverse tecniche (ob.12 agenda 2030).

Comprendere l'importanza di Ridurre, Riutilizzare e Riciclare (ob. 12 Agenda 2030).

Riconoscere le modificazioni apportate dall'uomo sul proprio territorio e analizzare il loro impatto ambientale.

Approfondire i concetti collegati al tema: energia nelle sue varie forme, risorse energetiche, fonti di energie rinnovabili, inquinamento e sostenibilità. (ob.7 Agenda 2030).

Comprendere l'importanza del cibo nel proprio ambiente di vita e nella cultura di molti popoli.

Analizzare i cambiamenti climatici (Ob13 agenda 2030).

Ricerca soluzioni ai problemi relativi alla tutela dell'ambiente.

Conoscere i principi basilari dell'economia e le cause delle disuguaglianze tra i Paesi.

Conoscere la disponibilità delle risorse e le strategie per limitare gli sprechi.

Conoscere il significato di sviluppo sostenibile e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

○ **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.**

Comprendere il significato e la necessità di regole e leggi.

Conoscere le principali figure attinenti alla lotta alle mafie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **Educazione alla cittadinanza digitale.**

Conoscere e applicare le regole di comportamento e comunicazione in Rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La merenda sana

L'obiettivo dell'attività mira alla conoscenza dell'importanza di alcune fondamentali regole per una corretta alimentazione. Si stimoleranno i bambini a consumare cibi freschi e salutari, adottando una dieta priva di grassi, e a riflettere in modo consapevole su ciò che mangiano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ Alla scoperta delle regole

L'attività si prefigge di indurre nell'alunno un comportamento rispettoso degli spazi e degli ambienti di apprendimento, imparando ad osservare fin da piccoli le regole che sono alla base di un rapporto positivo tra pari e con gli adulti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Festa dell'albero

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare i più piccoli ad un'azione mirata alla salvaguardia dell'ambiente in cui vivono e al rispetto di tutte le forme di vita.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

CURRICOLO STRUMENTO MUSICALE

Nel curriculum verticale di strumento musicale, ad integrazione del curriculum d'Istituto, vengono delineate le competenze disciplinari e i traguardi di competenze per ogni anno di corso, e vengono definiti i contenuti e le conoscenze relativamente alla pratica dei quattro strumenti insegnati presso la nostra scuola: pianoforte, chitarra, violoncello e flauto traverso.

Il curriculum di strumento musicale si concentra sulla pratica avanzata dei quattro strumenti principali insegnati presso la nostra istituzione: pianoforte, chitarra, violoncello e flauto traverso. Ogni strumento è oggetto di un dettagliato studio, che include l'acquisizione di



competenze tecniche, interpretative e di lettura musicale, oltre alla comprensione delle specificità legate alla sua esecuzione.

Attraverso questo approccio, l'Istituto Comprensivo Acquedolci si impegna a fornire un percorso di apprendimento completo e articolato nel campo della musica, contribuendo al pieno sviluppo delle capacità musicali degli studenti e al consolidamento delle loro competenze nel repertorio degli strumenti musicali offerti.

Allegato:

CURRICOLO STRUMENTO ACQUEDOLCI.docx (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola propone una progettazione per UDA, per centrare il focus dell'azione educativo-didattica sull'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Saranno praticate attività di laboratorio, compiti di realtà, visite guidate e didattica esperienziale, partecipazione a gare e/o concorsi, affinché l'apprendimento sia situato e vissuto.

Inoltre durante i Dipartimenti disciplinari di inizio anno, i docenti dei diversi ambiti hanno elaborato delle UDA interdisciplinari con l'obiettivo di migliorare le competenze trasversali in sinergia con tutte le discipline. Elaborate secondo il modello ministeriale, tali UDA prevedono la realizzazione di un compito di realtà e sono corredate da una rubrica di valutazione del processo e del prodotto.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE disciplinare FORMAT.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alla normativa vigente, specificamente la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e il



Decreto del 22/06/2020 (Artt. 1-2 e allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), e nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica riconosciuta ad ogni istituzione scolastica, l'Istituto Comprensivo Acquedolci ha sviluppato un curricolo d'istituto sull'insegnamento dell'Educazione Civica, con l'obiettivo di promuovere *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*.

Il nostro curricolo di Educazione Civica è concepito non come un contenitore statico, bensì come una guida flessibile finalizzata a facilitare la connessione tra gli statuti epistemologici delle diverse discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ogni disciplina, svolgendo un ruolo significativo all'interno di questo percorso, contribuisce in modo integrato alla formazione civica, sociale e morale di ciascun alunno.

Allegato:

Curricolo_Educazione_Civica_Acquedolci.pdf

CURRICOLO PER L'ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la scuola ha elaborato un curricolo per l'orientamento che mira a guidare l'alunno, fin dal suo ingresso nella scuola primaria, nella conoscenza di sé, per poter definire gli obiettivi personali e professionali finalizzati alla piena realizzazione del proprio progetto di vita.

Il curricolo per l'orientamento, sottolineando l'importanza di un percorso trasversale per guidare gli studenti in scelte consapevoli e informate, mira a fornire un orientamento continuo e personalizzato, che non solo guidi gli studenti nelle scelte accademiche, ma li supporti nella costruzione di un significativo progetto di vita e professionale. Attraverso moduli curriculari di orientamento e interventi integrati, si tende a sviluppare la fiducia, l'autostima e il riconoscimento dei talenti fin dalla scuola dell'infanzia, preparando gli studenti per un percorso formativo consapevole e di successo.



Allegato:

CURRICOLO_PER_L'ORIENTAMENTO[1].pdf

SCUOLA IN OSPEDALE ED ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il nostro Istituto si impegna a garantire un ambiente educativo inclusivo, adattando le proprie modalità operative alle esigenze degli studenti che necessitano di Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare definendo specifiche indicazioni operative finalizzate alla progettazione e all'implementazione di interventi educativi e formativi, con particolare attenzione alla flessibilità e alla personalizzazione dell'insegnamento. Queste misure mirano a garantire una continuità nell'apprendimento degli studenti che, per motivi di salute o altre necessità, richiedono un supporto educativo personalizzato al di fuori dell'ambiente scolastico tradizionale.

L'Istituto è impegnato a collaborare strettamente con le famiglie, il personale medico e gli altri attori coinvolti per assicurare una progettazione efficace e un'attuazione coerente degli interventi educativi, al fine di favorire il benessere e il successo scolastico di tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro condizione di salute o da altre eventuali difficoltà.

In tal senso, viene allegato un format generale, aperto, di progettazione di istruzione domiciliare che potrà poi essere agevolmente declinato in interventi didattici *ad hoc* sulla base delle diverse esigenze di volta in volta riscontrate.

Allegato:

All.-3-Progetto-di-Istruzione-Domiciliare.pdf

CURRICOLO TRASVERSALE STEM



L'Istituto Comprensivo Acquedolci, in linea con le recenti normative, ha elaborato un curricolo verticale STEM che si articola dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si basa su un approccio interdisciplinare che integra le discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) con altre discipline.

L'obiettivo del curricolo è quello di sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze STEM, che sono fondamentali per affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

In particolare, il curricolo si propone di:

- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e della risoluzione dei problemi
- Sviluppare la creatività e l'innovazione
- Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Coltivare l'interesse per la scienza e la tecnologia

Il curricolo verticale STEM è un progetto in continuo sviluppo, che si arricchisce di nuove attività e contenuti in base alle esigenze delle studentesse e degli studenti.

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE-STEM-2023-24 Acquedolci.pdf](#)

Approfondimento

La Scuola, attraverso la realizzazione degli obiettivi formativi espressi nel POF, declinati in termini di SAPERE – SAPER FARE – SAPER ESSERE – SAPER STARE CON GLI ALTRI, concretizza gli obiettivi generali, specifici e i profili in uscita delle Indicazioni Nazionali.

Il curricolo si articola attraverso • Campi d'esperienza (Sc. dell'Infanzia) • Discipline (Sc. Primaria e Sc. Secondaria di I° Grado) .

CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE



Attraverso l'insegnamento nei Campi d'esperienza e con le Discipline, i docenti veicolano le finalità educative e gli obiettivi formativi, in una progettazione educativo- didattica che promuove: □ lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno; □ l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; □ la ricerca delle connessioni tra i saperi disciplinari e la collaborazione tra i docenti. Il facoltativo raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline stesse in ottemperanza a una proficua trasversalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti: □ al termine della scuola dell'infanzia; □ al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria; □ al termine del terzo anno della scuola secondaria di I° grado. Sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I traguardi per lo sviluppo delle competenze vengono individuati: □ al termine della scuola dell'infanzia; □ al termine della scuola primaria; □ al termine della scuola secondaria di I° grado. I traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo armonico e integrale dell'alunno. Obiettivi e traguardi sono definiti puntualmente nelle Indicazioni per il curricolo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ACQUEDOLCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Uda Il valore D. le STEM al femminile**

Il percorso scolastico è strutturato in 3 unità didattiche che si basano sull'Open Mind, una metodologia che, grazie al suo approccio pedagogico innovativo, origina conoscenza, favorisce la formazione di una capacità critica, genera consapevolezza e induce l'adozione di comportamenti consapevoli. L'adolescenza è un processo evolutivo complesso e faticoso, alla cui base c'è un importantissimo momento di crescita e sviluppo personale. Questa è la fase in cui opinioni e pensieri tra adulti e ragazzi entrano in conflitto, ma allo stesso tempo la confusione e il disagio della crescita spinge i giovani adolescenti a cercare modelli di riferimento a cui tendere. I moduli didattici multimediali si pongono l'obiettivo principale di creare, attraverso conversazioni guidate, delle nuove consapevolezze su:

1. come funzionano i bias cognitivi, i condizionamenti inconsci che guidano i nostri comportamenti e influenzano il nostro giudizio;
2. cosa è l'intelligenza emotiva e come gestiamo le emozioni;
3. Come avvicinarci alle professioni del futuro e liberarci dai condizionamenti sulle materie STEM (acronimo inglese per Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

1. Gli Unconscious bias o stereotipi inconsapevoli

In questo modulo verranno date spiegazioni di base su temi importanti e poco conosciuti: come si formano i pre-giudizi inconsci, come mai il nostro cervello funziona per associazioni e generalizzazioni, cosa genera gli stereotipi di genere, e perché spesso ci uniformiamo al "pensiero di gruppo". Le riflessioni consentiranno di acquisire informazioni scientifiche, ma semplici, per aiutare studenti e studentesse ad attivare un pensiero più critico e meno assoggettato ai condizionamenti esterni.



2. L'Intelligenza Emotiva

Impareremo a capire a cosa servono le emozioni e come possiamo gestirle per ridurre il disagio che spesso determina lo stress negli adolescenti. Percorreremo insieme i legami tra emozioni e comportamenti, quali sono i pensieri che limitano lo sviluppo e quali sono quelli che lo sostengono, per meglio comprendere come attivare comportamenti più utili per i nostri bisogni.

3. I falsi miti delle STEM

Seguire le proprie inclinazioni, sviluppare il proprio talento diventa possibile se abbattiamo i falsi miti che oggi allontanano soprattutto le ragazze, dal mondo delle professioni scientifiche. In questo modulo stimoleremo una rilettura delle materie scientifiche, fondamentale per colmare il gap tra le professioni del futuro e le scelte di studio degli studenti. Le differenze tra uomo e donna sono infatti solo biologiche, cioè legate alla natura fisica del corpo: migliaia di studi scientifici hanno stabilito, ormai da tempo, che il fatto di essere uomini o donne non ci rende più portati per un compito o per un altro. Sono tante le storie che ci circondano di donne giovani e meno giovani che trovano nelle materie scientifiche la loro espressione di personalità... non rinunciando a moda e divertimento social!

Verranno organizzate attività di laboratorio (attività di approfondimento e di problem solving) da svolgersi in classe creando gruppi di lavoro. Si tratta di una fase fondamentale per l'apprendimento, poiché trasporta la classe da un piano teorico a uno pratico e partecipativo, e consente di provare a trasformare le riflessioni in consapevolezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Comprendere l'importanza delle materie scientifiche nella soluzione dei problemi e nelle sfide del futuro.
- Collegare i grande temi del futuro con la tecnologia e con le scienze, usando creatività.
- Sviluppare spirito critico e capacità di giudizio personale.

○ **Azione n° 2: UDA: l'ape "Beet Bot"**

Nella scuola dell'infanzia uno strumento utile per introdurre la robotica educativa è l'ape "beet-bot" che consente ai bambini un primo approccio narrativo all'Area del Curriculum di Educazione Civica Digitale, Quantificazione e computazione: dati e intelligenza artificiale. Il percorso didattico-educativo che si vuole realizzare mira ad avvicinare i bambini, fin dalla scuola dell'infanzia, ai concetti della robotica educativa e del coding attraverso la mediazione del gioco. Tale processo ha come obiettivo quello di stimolare lo sviluppo della creatività, della memoria, della logica e della capacità di risolvere semplici problemi e dell'interesse, e soprattutto, del piacere di fare, scoprire, esplorare. Si tratta di un percorso creativo e costruttivo che mira in primis a rafforzare la capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione, partendo dal contesto ludico per giungere alla metacognizione. L'approccio è innovativo, utile per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e rendere più stimolanti e coinvolgenti le attività educative e didattiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione
- Sviluppare autonomia operativa
- Visualizzare e costruire percorsi nello spazi
- Imparare ad orientarsi su una griglia
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare la capacità di problem solving
- Acquisire un linguaggio base di programmazione



- Utilizzare macchine e strumenti tecnologici, riconoscere le loro funzioni e i loro usi
- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo

○ Azione n° 3: UDA: “Arte ed Emozioni ai tempi del Digitale”

Questo percorso mira a mettere insieme cultura e creatività digitale. Attraverso filmati, musiche, dipinti e attività motorie i bambini si addentrano nelle emozioni di rabbia, tristezza, paura e gioia. Il tutto è introdotto e documentato con l'uso di media digitali e restituito infine con le loro produzioni artistiche.

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini alla consapevolezza delle proprie emozioni e al complesso ed affascinante mondo dell'arte. I bambini, fin da piccoli, mostrano il bisogno di rappresentare graficamente emozioni, sentimenti, avvenimenti, situazioni, desideri. Come i grandi artisti, anche loro vogliono esternare e realizzare produzioni che testimonino l'espressione dei loro stessi vissuti, favorendo il manifestarsi della propria creatività e fantasia. Dipingere mette in comunicazione con se stessi e con gli altri. Come asserisce B. Munari, “Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco”, per questo l'arte visiva non va raccontata a parole, va sperimentata: le parole si dimenticano, l'esperienza no. Ogni attività vorrà essere un momento espressivo personale, autentico. Le esperienze che verranno vissute, saranno un'occasione per ampliare il campo delle conoscenze. Con questo progetto si attiva un percorso di ricerca in cui la pittura, la musica, e il colore portino alla costruzione di itinerari in cui la forma assume un aspetto del tutto secondario.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere semplici attività didattiche, attività e elaborazioni grafiche

- interagire con gli altri attraverso le semplici tecnologie digitali

○ **Azione n° 4: UDA: Videogiociamo consapevolmente**

Questo percorso si pone come obiettivo il raggiungimento di una maggiore consapevolezza nell'uso degli smartphone da parte degli alunni, alla luce dell'utilizzo ormai generalizzato e non sempre limitato, dei dispositivi digitali fin dalle prime classi della primaria. Innanzitutto viene condotta un'indagine quantitativa e qualitativa del consumo dei videogiochi da parte dei bambini, mediante un questionario. Dopodiché si invitano gli alunni a conoscere lo strumento che li aiuta a fare una scelta adeguata (PEGI), grazie anche alle etichette. Si prosegue quindi con la costruzione del vademecum (catalogo) per aiutarli nella scelta dei videogiochi adeguati alla propria fascia d'età. Da ultimo, con un video vengono comunicate le buone pratiche imparate dalle famiglie, chiamate infine a fornire un commento in restituzione al lavoro svolto dagli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sapere che esistono diversi rischi associati all'uso delle tecnologie
- utilizzare in modo appropriato gli strumenti, evitando i rischi
- utilizzare le tecnologie nel rispetto dei miei diritti e di quelli altrui
- utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico (stati di ansia, paura insonnia, affaticamento mentale)
- esprimere emozioni e/o stati d'animo durante l'utilizzo di un videogioco o della fruizione di un cartone
- conoscere l'effetto dell'uso prolungato delle tecnologie e gli aspetti che creano dipendenza.

○ **Azione n° 5: UDA: Io non ci casco: l'informazione nell'era digitale**

"Io non ci casco: l'informazione nell'era digitale" analizza diversi temi e propone diverse attività che ruotano attorno alle esigenze educative più impellenti da rivolgere ai nostri ragazzi della secondaria.

Gli studenti effettuano il sondaggio online "I ragazzi e l'informazione", analizzano il testo delle notizie cercate, svelano i concetti di clickbaiting e bubble-filter, producono articoli di giornale, condividono i prodotti da loro elaborati e imparano ad eseguire l'operazione scrupolosa del fact checking.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Navigare, ricercare e filtrare le informazioni e i contenuti digitali
- Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

○ **Azione n° 6: UDA "Giochiamo con le emozioni"**

"Giochiamo con le emozioni" introduce i bambini a ben due Aree del Curriculum di Educazione Civica Digitale, Educazione ai media e Cultura e creatività digitale. Un percorso ricco di stimoli alla scoperta delle proprie emozioni: un audio lettura da ascoltare, un disegno che la rappresenti, una registrazione per rielaborarla, una discussione collettiva per riflettere, una filastrocca così da metterla in scena, infine un brainstorming sui videogiochi e gli avatar e un memory da creare ad hoc sui temi trattati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Proteggere la salute e il benessere
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Collaborare attraverso le tecnologie digitali



Moduli di orientamento formativo

ACQUEDOLCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo classe I: Inno alla pace**

Il modulo prevede la realizzazione di due progetti:

- La settimana della gioia
- Laboratorio di poesia orientativa

Il primo progetto è finalizzato alla creazione di prodotti artistici ed espressivi che mettano in risalto il lavoro svolto dagli studenti in materia di educazione ambientale, educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'amicizia, alla pace e al rispetto reciproco. Ai temi trattati e ai prodotti realizzati dagli studenti verrà dedicata in primavera un'intera settimana, in cui gli alunni verranno chiamati a riflettere e ad esprimersi sulle tematiche affrontate in maniera libera ed originale. Al termine delle attività i lavori prodotti verranno mostrati in occasione della celebrazione della "giornata della gioia".

Il secondo progetto nasce all'interno dell'orientamento narrativo, un metodo di orientamento nato in Italia alla fine degli anni '90 che utilizza la narrativa come esplorazione e riflessione sulla propria identità. Partendo da un'attenta analisi dei bisogni degli studenti e dalla loro motivazione, e dopo aver individuato le finalità del percorso, si procederà a pianificare attività e strategie. Il progetto verrà strutturato secondo le seguenti fasi:

Fase 1. Lettura ad alta voce di alcune poesie particolarmente significative ed adeguate al



percorso proposto

Fase 2. Attività di riflessione e produzione attraverso schede e disegni in caviardage

Fase 3. Confronto libero e attento, in cui il docente ascolta attivamente e dà spazio alla parola degli studenti

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe Prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Didattica orientativa



Il modulo prevede la realizzazione di due progetti:

- La settimana della gioia
- Narrativa orientativa

Il primo progetto è finalizzato alla creazione di prodotti artistici ed espressivi che mettano in risalto il lavoro svolto dagli studenti in materia di educazione ambientale, educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all'amicizia, alla pace e al rispetto reciproco. Ai temi trattati e ai prodotti realizzati dagli studenti verrà dedicata in primavera un'intera settimana, in cui gli alunni verranno chiamati a riflettere e ad esprimersi sulle tematiche affrontate in maniera libera ed originale. Al termine delle attività i lavori prodotti verranno mostrati in occasione della celebrazione della "giornata della gioia" istituita dal nostro Istituto.

Il secondo progetto si basa invece sull'orientamento narrativo, un metodo di orientamento nato in Italia alla fine degli anni '90 che consiste nell'utilizzare la narrazione come esplorazione e riflessione sulla propria identità. Partendo da un'attenta analisi dei bisogni degli studenti e dalla loro motivazione, e dopo aver individuato le finalità del percorso, si procederà a pianificare attività e strategie. Il progetto verrà strutturato secondo le seguenti fasi:

Fase 1. Lettura ad alta voce di alcune parti del libro scelto o di poesie significative

Fase 2. Attività di riflessione e produzione attraverso schede e disegni

Fase 3. Confronto libero e attento, in cui il docente ascolta attivamente e dà spazio alla voce degli studenti

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe Seconda.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Un viaggio verso la legalità

Il modulo prevede la realizzazione di due progetti:

- Incontro con l'autore
- Sulle orme di Peppino Impastato

Traendo spunto da quelle che furono le battaglie di Peppino Impastato e di altre personalità che, nel corso della loro vita, hanno scelto di dedicarsi alla collettività e al bene comune, verrà realizzato un progetto in tre fasi:

Fase 1: lettura in classe e analisi di un testo tematico di narrativa o saggistica

Fase 2: discussione e confronto sui temi trattati alla presenza a scuola dell'autore o di un rappresentante del testo

Fase 3: visita della scolaresca a Casa Memoria Impastato.

Gli interlocutori privilegiati saranno gli studenti dell'intero istituto. I contenuti verranno quindi declinati per diverse fasce di età, consapevoli del fondamentale ruolo dell'istituzione



scolastica nella formazione della coscienza civica e di quanto la pratica per la lettura sia una pratica da incoraggiare fin da piccoli.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe Terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: L'avventura di crescere

Il modulo si articola in due progetti:

- Progetto "Orientarsi"
- Progetto "Debate"



Progetto "Orientarsi"

Il progetto, attraverso le discipline, la didattica orientativa e laboratoriale, vuole portare gli alunni alla scoperta di attitudini, abilità ed interessi. Il momento della scelta della scuola superiore è un momento molto complesso e ricco di variabili ed è per questo fondamentale la relazione con i ragazzi e con le loro famiglie, e la costruzione condivisa di un progetto rispetto ad una valutazione attitudinale ed oggettiva. Il progetto orientamento verrà così strutturato:

Fase 1: Progettazione e costruzione del percorso

I docenti dedicheranno all'orientamento alcune ore nel corso del primo quadrimestre, predisponendo i materiali più adatti per affrontare con i ragazzi le diverse tematiche. Partendo dalla lettura di testi mirati, si cercherà di stimolare la riflessione sulle proprie attitudini e ad accrescere l'autostima personale, fondamentale per la costruzione del proprio progetto di vita.

Fase 2: Avvicinamento alla scelta

Verranno organizzati incontri con i docenti delle scuole superiori del nostro territorio. Si cercherà di coinvolgere le famiglie, attraverso la partecipazione agli open day delle scuole del territorio. Sarà importante la costruzione delle diverse ipotesi di scelta e la successiva condivisione.

Fase 3: Fase di scelta.

Il Consiglio di classe, dopo aver compilato il Consiglio Orientativo, lo consegnerà alla famiglia che sarà quindi chiamata a realizzare una scelta quanto più possibile realistica ed adeguata ad interessi ed attitudini.

Fase 4: Verifica.

La scuola sarà chiamata a monitorare i dati delle iscrizioni, valutando la partecipazione attiva e la motivazione dei ragazzi e dei genitori. Saranno attenzionati gli indici di riuscita (percentuale degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, degli alunni promossi al primo anno delle scuole superiori e degli studenti che hanno invece cambiato scuola durante l'anno). I dati verranno utilizzati per valutare l'efficacia e l'efficienza del progetto, in modo da rimodulare eventualmente strategie ed attività.



Progetto "Debate"

Nel corso del primo quadrimestre, gli alunni saranno chiamati a riflettere sul ruolo che ognuno di loro attribuisce all'istruzione ai fini lavorativi. Dopo aver analizzato ed elaborato le diverse argomentazioni, saranno chiamati a confrontarsi sulle loro posizioni attraverso una gara di debate.

Allegato:

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe Terza 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IL CORO DI ACQUEDOLCI

Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Realizzazione di una corale di alunne e alunni della scuola di Acquadolci.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● ALUNNO OGGI, CITTADINO CONSAPEVOLE DOMANI

Il percorso si rivolge agli alunni della scuola primaria in orario curriculare e mira a sollecitare un atteggiamento responsabile e consapevole all'interno del gruppo-società, in seno ad una più varia attività di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il progetto nasce in seno all'educazione alla legalità e mira a fornire agli alunni le conoscenze e gli strumenti necessari per individuare e arginare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira ad ispirare una convivenza rispettosa e di collaborazione all'interno delle nuove generazioni, con un occhio di riguardo all'utilizzo dei social e degli smartphone

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● RECUPERO COMPETENZE IN ITALIANO E MATEMATICA

Si prevedono attività mirate al recupero delle abilità e delle competenze di base in quegli alunni che presentano carenze in lingua italiana e in matematica. Gli alunni saranno organizzati per gruppi, seguiranno lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e mappe concettuali. Le attività, miranti ad acquisire i contenuti essenziali, saranno individualizzate e con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali, si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto; inoltre, si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico: attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Le attività di studio saranno finalizzate a: - migliorare e consolidare il metodo di lavoro; - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - sviluppare la fiducia in sé; - recuperare e consolidare gli apprendimenti di base dell'Italiano e della Matematica; - promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; - rafforzare l'autonomia operativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● RACCHETTE IN CLASSE

Il Progetto Racchette in Classe, validato da Sport e Salute S.p.A. e dal Ministero dell'Istruzione, ha l'intento di avvicinare gli alunni della scuola a tutte le discipline sportive interessate. La Federazione Italiana Tennis e la Federazione Italiana Tennistavolo, in sinergia tra loro, promuovono a livello nazionale questa grande iniziativa. L'obiettivo del progetto "Racchette in classe" si pone in pieno accordo con quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni



Nazionali per i Curricola ed ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport. Le attività potranno essere realizzate in collaborazione con il Circolo di Tennis ASD di Acquedolci. Il progetto è gratuito ed è indirizzato a tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dei plessi di Acquedolci e San Fratello e si articolerà in due fasi: • lezioni teoriche da svolgere a scuola in orario curriculare, rivolte a tutta la classe; • lezioni pratiche da svolgere presso la struttura sportiva del circolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Questo progetto nasce con l'intento di: • Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; • Favorire la cooperazione; • Rafforzare l'inclusione sociale; • Potenziare l'autostima; • Sviluppare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Istruttori di tennis del Circolo ASD di Acquedolci

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Campetti da tennis del Circolo ASD di



Acquedolci

● GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

Il progetto intende coinvolgere tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado in giochi di squadra per favorire la pratica sportiva ed indurre a forme relazionali corrette all'insegna del fair play. Il docente di Attività Motoria seleziona gli alunni e le alunne da inserire in squadre per la partecipazione ai Giochi Studenteschi e li impegna in attività di allenamento in orario extrascolastico. La partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi rappresenta un percorso importante di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline. L'attività motoria costituisce infatti uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; Avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria,



l'autonomia, la creatività e la socializzazione; Favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive; Favorire la cooperazione; Accrescere l'autostima.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● GIOCHI DEL MEDITERRANEO DI MATEMATICA

L'istituto offre ai propri allievi la possibilità di partecipare ai Giochi Matematici del Mediterraneo, riservati agli alunni della Scuola Primaria delle classi terza, quarta e quinta e Secondaria di I grado. I Giochi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della Matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze. I GMM sono organizzati in collaborazione fra le scuole partecipanti e l' A.I.P.M, accademia italiana per la promozione della Matematica. Si articolano in quattro fasi: 1. Qualificazione d'istituto 2. Finale d'istituto 3. Finale di Area/Regionale 4. Finale Nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. □ Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. □ Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica. □ Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie □ Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. □ Imparare ad allenare la mente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Il progetto continuità Scuola dell' Infanzia- Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado, scaturisce dal bisogno di reciproca conoscenza e confronto dei docenti dei diversi ordini di scuola, in merito alle scelte programmatiche, metodologiche e strategiche, al fine di pianificare un curriculum scolastico verticale continuo, comune e condiviso. L'obiettivo principale è quello di garantire agli alunni un più facile e graduale passaggio tra i vari ordini di scuola , un corretto inserimento e una piena inclusione nei nuovi contesti scolastici. La scuola organizza le seguenti attività di orientamento per prevenire le difficoltà di passaggio da un ordine di scuola all'altro e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico. Per promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei reali bisogni formativi dell'alunno, sono previste le seguenti attività di



continuità orizzontale: incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere e arricchire l'esperienza vissuta dagli allievi in una prospettiva evolutiva - Favorire l'inserimento degli alunni e il passaggio naturale alla scuola di grado successivo - Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per le future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Da sempre il nostro Istituto ha dato il giusto rilievo, all'interno dell'attività didattica ed educativa, alle gite scolastiche finalizzate alla conoscenza del territorio provinciale ed extraprovinciale. L'offerta formativa extrascolastica propone di anno in anno un'ampia scelta di itinerari il meno possibile gravosi dal punto di vista economico. In ciascun anno scolastico vengono proposti, dai consigli di classe, interclasse ed intersezione, itinerari naturalistici, per la promozione della salvaguardia ambientale, ed itinerari artistico-storico-culturali, per la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale della nostra regione. Le diverse visite guidate, scelte in sede di programmazione, in linea con gli obiettivi trasversali e disciplinari di ciascuna classe e sezione, vengono anticipate da un lavoro didattico di studio e di conoscenza delle esigenze del contesto e degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le attività del progetto serviranno a: • stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda. • accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale. • acquisire autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. • educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO LETTURA

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura, in un'epoca in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro. La cultura dell'ascolto e della lettura, infatti, sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di svago. La nostra scuola ha voluto realizzare proprio per questo un'aula lettura in cui potersi dedicare al "piacere" di leggere con le armi della fantasia e della creatività. Nel progetto vengono suggeriti autori e testi che approfondiscono tematiche assai attuali, promuovendo attività direttamente collegate all'ed.Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Il potenziamento del clima favorevole alla lettura - L'avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica - Il potenziamento delle tecniche di comprensione - La consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula lettura e aula STEM

Approfondimento

FASI DI SVOLGIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

- incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori.
- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria
- lettura della fiaba "Il selvatico spazzavento" di Guido Quarzo
- produzione di attività (disegni e/o spettacolo teatrale)



-mostra dei prodotti ai genitori

SCUOLA PRIMARIA - cl 1°-2°-3°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori.

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura di brani tratti da "Favole al telefono" di Gianni Rodari

-produzione di attività (disegni e/o spettacolo teatrale)

-attività di scrittura creativa

-mostra dei prodotti ai genitori

SCUOLA PRIMARIA - cl 4° e 5°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura delle poesie di Gianni Rodari "Promemoria" e "Dopo la pioggia"

-attività di scrittura (es. lettera ad un bambino che vive in un paese in guerra)

-trascrizione delle lettere al computer sotto forma di mail o di padlet condiviso

SCUOLA SECONDARIA - cl 1°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

- lettura del testo integrale "La gabbianella e il gatto" di Luis Sepulveda

-attività di scrittura creativa (es. filastrocche sui personaggi - caviardage)

-visione film

SCUOLA SECONDARIA - cl 2°



-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura del testo integrale "La traversata" di Francesco D'Adamo

-ricerca dati immigrazione nell'anno 2023

-attività didattiche sugli oggetti essenziali

-ricerca e trascrizione di storie di emigranti italiani

visione docufilm "Fuocoammare"

-produzione Power Point

SCUOLA SECONDARIA - cl 3°

-incontri in biblioteca : visita, visione libri a disposizione, prestito collettivo dei libri scelti dai bambini, a nome della sezione, con restituzione a carico dei genitori

- incontri nella sala lettura sita nella sede della scuola primaria

-lettura del libro "Fiori di Kabul" di Gabriele Clima

-attività di ricerca sull'attivista Shannon Galpin

-attività di ricerca sui diritti delle donne nell'Afghanistan di ieri e di oggi

-visione film "La bicicletta verde"

-creazione di un fumetto su Masha Amini

Attività comuni alle prime, seconde e terze:

- lettura in classe di un libro di narrativa

- lettura autonoma di libri consigliati dall'insegnante con stesura di schede di comprensione -

lettura di articoli di giornale su fatti di attualità e di particolare rilevanza sociale -

coinvolgimento dei ragazzi nell'azione di divulgazione dei libri da loro letti -



- spettacoli teatrali

Il progetto LETTURA sarà affiancato e supportato dal progetto "Io leggo perchè" al quale tutte le classi della scuola sono state iscritte.

Su proposta delle insegnanti, si svolgeranno inoltre delle attività durante il maggio dei libri.

● PROGETTO STEM

L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene infatti mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM consentono inoltre di insegnare il pensiero computazionale, concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle competenze peculiari richieste dalla società di oggi. La nostra scuola sta dando una svolta in tal senso, con l'intenzione di dare concretezza all'idea progettuale sopra descritta. Per tale finalità, oltre all'acquisto di materiali, attrezzature scientifiche, kit per tinkering, coding, robotica ed elettronica educativa, ha allestito un'aula STEM per permettere di realizzare in maniera efficace le attività laboratoriali interdisciplinari caratterizzate per questo tipo di didattica, che fa del setting d'aula uno dei suoi punti di forza. A tal proposito si ricorda anche l'importante percorso formativo organizzato dal Rotary Club a cui hanno partecipato alcuni docenti del nostro istituto con la predisposizione di percorsi formativi specifici legati al coding e alla robotica educativa, e, più in generale, alle metodologie e all'insegnamento delle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti;
- Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula lettura e aula STEM

● SCUOLA ATTIVA KIDS ALLA PRIMARIA

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria che non sono destinatari dell'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria, è realizzato in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

● IL PARCO DEI NEBRODI A SCUOLA



Il progetto, promosso dal Parco dei Nebrodi e dal Rotary Club di Sant' Agata di Militello, ha lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni le principali caratteristiche degli ecosistemi presenti nei Nebrodi, il ruolo del Parco di salvaguardia della biodiversità e nella valorizzazione delle produzioni agro-alimentari locali e di promuovere comportamenti di tutela ambientale, stimolando il senso di appartenenza al territorio degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni saranno invitati a partecipare ad un "Concorso sulla tematica della salvaguardia delle api sui Nebrodi", che prevede una manifestazione finale e conclusiva del progetto con premiazione dei vincitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento



Il progetto è articolato in due moduli:

- Il modulo 1 prevede una attività divulgativa a cura di esperti individuati dal Parco dei Nebrodi, che incontreranno gli alunni delle classi quinte della scuola primaria per trattare della flora e della fauna nei Nebrodi.

- Il modulo 2 prevede una attività divulgativa a cura di esperti individuati dal Parco dei Nebrodi, che incontreranno gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado per trattare:

1. di biodiversità e di produzioni agro-alimentari dei Nebrodi;
2. dell'ape nera siciliana, dei fiori milliferi e del miele dei Nebrodi.

I docenti approfondiranno in classe le tematiche trattate nei due moduli , affinché gli studenti possano consolidare le conoscenze acquisite durante gli incontri con gli esperti messi a disposizione delle Ente Parco dei Nebrodi.

● PROGETTO FED (Formazione- Educazione e Dieta)

Il progetto realizzato in collaborazione con il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL di Messina, si prefigge l'obiettivo di valorizzare e difendere il patrimonio gastronomico del nostro territorio accostando docenti, alunni, peer educators e famiglie alla tradizione locale, diffondendo la conoscenza dei prodotti tipici locali e stagionali, la conoscenza degli alimenti funzionali e nutraceutici, promuovendo il consumo, in alternativa alla scelta di prodotti industriali e conservati, come strategia per una migliore qualità di vita.

Risultati attesi

Incentivare l'adesione alla dieta mediterranea e al movimento al fine di prevenire l'insorgenza di malattie cronico degenerative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di porre particolare attenzione alla sicurezza alimentare e nutrizionale, alla qualità degli alimenti, ai processi di conservazione, agli aspetti igienico-sanitari.

Le attività saranno svolte in modalità mista, in presenza e in DAD.

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

Il "teatro in lingua" si pone come strumento per agevolare l'apprendimento della lingua straniera valorizzando il canale emotivo-espressivo. Attraverso una creativa combinazione di uso della lingua straniera e del linguaggio espressivo-motorio vengono stimolati: la capacità comunicativa (lessico - strutture linguistiche - abilità fonologiche); la creatività e l'immaginazione; l'autostima personale; la collaborazione e la responsabilità in vista di un prodotto comune. La motivazione e l'interesse risultano attivati mediante la componente ludico-espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua inglese attraverso attività ludico-espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO ASILO INFANTILE

Il progetto didattico, proposto dal prof. Faranda per celebrare i cento anni dalla frana di San Fratello, si rivolge alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto di Acquedolci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare la conoscenza della storia , del patrimonio architettonico e artistico comunale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

Il progetto prevede due incontri formativi con gli alunni nei due plessi, Acquedolci e San Fratello, durante i quali il prof. architetto Pierpaolo Faranda, in collaborazione con il Presidente della proloco "San Teodoro", approfondirà le vicende relative alla frana dell'8 gennaio 1922 e la successiva ricostruzione del nuovo abitato di San Fratello in Acquedolci.

In una fase successiva è prevista una visita presso il monumentale Archivio Storico Comunale per visionare la mostra documentale sull'Asilo infantile "Città di Palermo".



● UN PARCO FUORICLASSE

Il progetto "Un parco fuoriclasse" si presenta come uno strumento didattico chiaro, versatile e piacevole che accompagnerà gli alunni e i docenti alla scoperta di un ambiente dell'area protetta dei Nebrodi, il bosco di Mangalaviti. La grande varietà delle risorse presenti in questo territorio consentirà di riflettere sul concetto di biodiversità, concetto fondamentale non solo per conoscere e conservare il proprio ambiente in tutte le sue manifestazioni, ma anche per crescere nell'accettazione della diversità dei valori socio-culturali. Conoscere e apprezzare la natura, quindi, per conoscere e apprezzare se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Assumere atteggiamenti consapevoli nel rispetto della natura e delle sue risorse; 2. Favorire il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente che ci circonda; 3. Favorire una migliore comprensione dei grandi problemi che affliggono l'ambiente e stimolare, attraverso essi, un'azione a livello locale che porti a modificare i propri comportamenti; 4. Innalzamento del grado di interesse e di coinvolgimento; 5. Miglioramento di abilità relazionali; 6. Diminuzione di atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri e dell'ambiente in cui viviamo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Bosco di Mangalaviti

● CORSO DI INGLESE (RETE NEBRODI)

Il corso è rivolto a n. 20 (massimo) di studentesse e studenti della scuola Secondaria di I grado, selezionati attraverso un avviso pubblico. L'obiettivo è quello di migliorare le abilità linguistiche di listening, reading, writing e speaking in riferimento al quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Il percorso formativo, affidato ad una docente esperta appositamente individuata e supportata da una docente/tutor interna all'Istituzione, si svolge in orario extracurriculare, presso l'istituzione scolastica, con cadenza settimanale. La partecipazione al corso è gratuita e la frequenza è obbligatoria. A conclusione del percorso gli allievi ricevono un attestato di merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il corso è volto a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base in lingua inglese - Sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente - Riuscire a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto - Essere in grado di interagire in modo semplice con un interlocutore - Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari a lavoro, a scuola e nel tempo libero - Saper produrre testi semplici

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	----------------------------------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il progetto "Rete Scolastica dei Nebrodi: potenziamento delle competenze di base nelle materie



di Italiano, Matematica e Lingue Straniere," approvato con DGR n. 579 del 15 dicembre 2020 e finanziato con D.D.G. n. 2114 del 28.10.2022 (azione 10.2.2 del PO FSE Sicilia 2014-2020) rappresenta un'opportunità cruciale per l'Istituto Comprensivo Acquedolci.

La nostra partecipazione al progetto si concentra sul modulo "INGLESE FACILE," finalizzato a migliorare le competenze linguistiche degli studenti della scuola secondaria di I grado. La collaborazione con l'Istituto Istruzione Superiore "L. Sciascia" di Sant'Agata di Militello, scuola polo del progetto, ha garantito l'efficace realizzazione del percorso.

L'adesione dell'Istituto a questo progetto riflette il nostro impegno a offrire opportunità di apprendimento arricchite e a contribuire al successo complessivo delle iniziative di potenziamento delle competenze di base promuovendo una formazione inclusiva e di qualità per gli studenti della scuola secondaria di I grado.

● LA SETTIMANA DELLA GIOIA

Il progetto prevede la creazione di prodotti artistici ed espressivi che mettano in risalto il lavoro svolto dagli studenti in materia di educazione ambientale , educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, all' amicizia, alla pace e al rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Sviluppare una maggiore consapevolezza civica
- Comprendere la diversa intensità delle emozioni
- Aiutare ad accettare anche le emozioni spiacevoli e trovare strategie per esprimerle in modo costruttivo
- Insegnare il rapporto tra pensieri, emozioni e comportamento (pensieri che possono indurre emozioni piacevoli o spiacevoli, che influenzano l'azione)
- Apprendere a collaborare anziché competere
- Sviluppare abilità sociali positive come empatia e gentilezza
- Creare un gruppo classe coeso e collaborativo
- Fornire strategie per migliorare le abilità relazionali e la comunicazione con coetanei e adulti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Il progetto culmina con la realizzazione di eventi nei vari plessi che ospiteranno le migliori esperienze educative e formative realizzate dagli alunni dando spazio alle capacità creative e artistiche.



● IO CON GLI ALTRI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e che hanno scelto di svolgere Attività Alternativa nell'orario di IRC. L'argomento individuato quale oggetto di riflessione è l'educazione alla legalità e alla convivenza civile. Si vogliono promuovere e potenziare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto ed il dialogo con l'altro, in un clima di collaborazione e creatività, in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Un elemento che caratterizza il progetto è quello dell'interculturalità, come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali e sociali. Rappresenta inoltre per gli alunni stranieri un'opportunità per migliorare ed ampliare il lessico della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio paese e nel mondo, rispettando le regole del vivere e del convivere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE

Il progetto, rivolto a tutti i bambini di 5 anni del nostro Istituto, nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle magie diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scoprirà che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Durante il progetto, che si svolgerà nel mese di maggio, verranno letti ai bambini racconti, letture, album illustrati. Dopo ogni lettura seguirà un momento laboratoriste, nel quale i bambini proveranno a rappresentare con materiali di diverso tipo un'immagine, un oggetto, un'emozione della storia ascoltata. Verrà quindi avviato alla fine un momento guidato di rielaborazione della storia e di condivisione di idee e pensieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire la crescita e la creatività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula lettura e aula STEM

● RACCONTI, POESIE E FAVOLE IN LINGUA GALLO ITALICA

La lingua gallo italiana, di grande interesse accademico, rappresenta un grande patrimonio da tutelare e salvaguardare. Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria di San Fratello, nasce proprio dall'importanza di promuovere la tutela di questo prezioso patrimonio linguistico. La fase iniziale del progetto vedrà la raccolta, attraverso interviste e sondaggi, di dati utili a comprendere il livello di familiarità con la lingua gallo italiana tra le famiglie degli alunni di San Fratello, e verrà sondato il desiderio di impararla e preservarla. Attraverso la collaborazione con esperti locali, gli studenti impareranno le basi della lingua gallo italiana. Verranno inoltre realizzate attività laboratoriali in cui i bambini scriveranno racconti e favole in lingua. Il prodotto finale sarà un libro contenente i racconti e le favole create, con l'intento che possa essere consegnato agli studiosi di lingua gallo italiana affinché venga corretto ed eventualmente pubblicato nell'importante collana "Apollonia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento dell'interesse per la cultura locale e la lingua gallo italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● A PARTIRE DALLA FRASE

L'obiettivo principale per cui nasce questo progetto è quello di far sì che gli alunni, nelle diverse fasce di età e di livello scolastico, conoscano i meccanismi della lingua, il funzionamento profondo del linguaggio verbale, e imparino a ragionare sui fenomeni linguistici con sempre maggiore precisione e consapevolezza. Come risulta evidente dal titolo del progetto, si è scelto di partire dalla frase per poi arrivare all'analisi delle categorie lessicali (alla morfologia). È stato scelto, per quanto riguarda la struttura della frase, il modello valenziale, in quanto più adatto, secondo gli studiosi e in base all'esperienza di molti insegnanti, a fare riflessione sulla lingua e a capire meglio le relazioni tra i diversi elementi della frase e del testo. La grammatica delle valenze è un modello di descrizione della frase basato sulla centralità del verbo. Lavorare con la grammatica valenziale ci consente di sperimentare un modo diverso di "fare grammatica", molto più attivo, coinvolgente, basato sull'intuizione, ragionando partendo dal significato del verbo e cercando come funziona la frase dal punto di vista architettonico. Si ha una percezione dei confini del periodo per poi avere dei riferimenti quando si scrive e si parla. Ci sono ricadute positive sulle abilità linguistiche e si riscontra entusiasmo da parte dei ragazzi perché diventano dei protagonisti attivi del processo di apprendimento. Sono loro che devono fare ipotesi, verificarle, disegnare grafici. Il percorso della Primaria prende l'avvio dalla differenza tra parole e frasi e frasi e non frasi, per proseguire con l'introduzione del concetto di sintagma come gruppo di parole e passare alla frase nucleare, alle valenze del verbo, al verbo con i suoi argomenti, al soggetto e al verbo come predicato, per finire con una prima riflessione su circostanti ed espansioni. Per quanto riguarda le categorie lessicali, si comincia con l'osservare le categorie di variazione morfologica (genere, persona, numero, tempo), il concetto di accordo (del soggetto con il verbo, dell'articolo e dell'aggettivo con il nome), per passare poi ad una prima introduzione dei ruoli che le categorie ricoprono all'interno della frase; si comincia ad affrontare la formazione delle parole (i derivati e gli alterati), il tempo verbale (la linea del tempo: presente, passato, futuro), la posizione di alcune categorie all'interno della frase (l'articolo, l'aggettivo, le preposizioni e le congiunzioni). Nella secondaria si riprende e si approfondisce la riflessione sulla struttura della frase semplice per arrivare nella classe terza alla frase complessa (reggente e frasi argomentali, le relative e le frasi extranucleari, le frasi nominali, il concetto di coordinazione e subordinazione). Si riprendono poi e si approfondiscono gli argomenti affrontati nella Primaria, ampliando la riflessione sul verbo (temporalità, aspettualità, modalità), completando il lavoro sulla formazione delle parole, introducendo le relazioni di tempo, causa, scopo, ipotesi, precisando le funzioni e i ruoli delle parti variabili e invariabili all'interno della frase. I destinatari del progetto sono gli alunni di tutte le classi terze, quarte e quinte della



scuola primaria e delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare una competenza linguistica che permetta agli alunni di capire che nella lingua esistono delle regole che hanno delle motivazioni, ma che nell'attività linguistica c'è anche un ampio margine di scelta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CLASSE DI LETTORI

Il progetto promuove la partecipazione della nostra scuola al concorso nazionale omonimo, indetto dall'associazione "Libri, cose, Città". Gli alunni sono invitati alla lettura di testi scelti, alla formazione tramite incontri on-line e alla produzione di attività legate da una tematica particolare. Inoltre, le classi che aderiscono al progetto avranno la possibilità di partecipare attivamente al salone del libro di Torino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Il potenziamento del clima favorevole alla lettura - L'avvio al "gusto" della lettura come vera e propria esperienza estetica - Il potenziamento delle tecniche di comprensione - La consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione /formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula lettura e aula STEM

Approfondimento

<https://sites.google.com/view/classe-di-lettori/home>

● NEBRODI CINEMA DOC

Il progetto, rivolto alle classi seconde della scuola secondaria, nasce con l'obiettivo di instaurare un clima di reciproca interazione tra il mondo del cinema ed i giovani. Il cinema, infatti, è sicuramente uno strumento straordinario per la fruizione di contenuti sociali ed educativi, e riesce a mettere al centro dell'attenzione globale temi a volte molto delicati, verso cui gli adulti non sempre danno prova di sensibilità e rispetto. Questo scambio attivo tra il cinema e la scuola, che vuole essere occasione di crescita e di riflessione, vedrà la partecipazione attiva dei nostri alunni al Festival Internazionale dei Nebrodi Cinema Doc, organizzato dall'associazione URIOS APS. Gli studenti saranno chiamati a visionare una selezione di opere cinematografiche proposte dal festival e riguardanti tematiche come la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà. Gli alunni esprimeranno poi le loro preferenze attraverso la compilazione di schede che, insieme alle preferenze degli studenti delle altre scuole coinvolte, serviranno a determinare l'opera vincitrice del Festival. Il progetto inoltre darà ai giovani la possibilità di partecipare a tutta una serie di eventi, di proiezioni ed incontri con autori e registi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rendere gli alunni consapevoli dell'importante valore sociale ed educativo che il cinema può avere. Sviluppare, attraverso la riflessione ed il confronto, personali capacità critiche e valutative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	------------------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------



Competenze di base per Agenda SUD

Il progetto si inserisce tra gli interventi dell'Agenda SUD (Nota 134894 del 21/11/2023 - DM 176 del 30/08/2023 - Agenda Sud-10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base-10.2.2A Competenze di base). Il progetto rappresenta un'iniziativa mirata a potenziare le competenze fondamentali tra le studentesse e gli studenti dell'istruzione primaria. L'obiettivo principale è sviluppare competenze solide nelle aree chiave di lingua madre (italiano L1), italiano per stranieri (L2), lingua inglese e matematica. Il percorso didattico- educativo è progettato per essere coinvolgente e significativo, utilizzando moduli e attività che favoriscono l'apprendimento attivo e stimolante degli studenti. Una componente fondamentale del progetto è la sua integrazione nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola, garantendo coerenza con gli obiettivi educativi della comunità scolastica. Il progetto prevede momenti regolari di monitoraggio e valutazione, che consentono di valutare l'efficacia delle attività e apportare eventuali miglioramenti in corso d'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Definire con trasparenza i criteri di valutazione.



Traguardo

Assicurare agli alunni esiti soddisfacenti e congruenti con la valutazione ottenuta nel percorso scolastico alla fine del primo ciclo d'istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi.

Traguardo

Mantenere in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria in listening e reading in linea con i livelli delle medie Invalsi della Sicilia e tendenzialmente operare per ottenere esiti anche superiori.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni come tutor e docenti esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'obiettivo Specifico 10.2 del PON Scuola per il periodo di programmazione 2014-2020; i moduli programmati si concluderanno entro l'anno scolastico 2023/2024.

● Competenze STEM e multilinguistiche

Il progetto è parte delle Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sostenute dal Decreto Ministeriale del 12 aprile 2023, n. 65, nell'ambito dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Gli interventi sono orientati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento rivolti agli studenti, con l'obiettivo di integrare, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, attività, metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione. Inoltre, si mira a potenziare le competenze linguistiche degli studenti. L'approccio metodologico e le attività di orientamento STEM sono progettati per garantire pari opportunità e parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Integrazione di Competenze STEM nei Curricula: - Sviluppo di percorsi didattici integrati in tutti i cicli scolastici, promuovendo competenze STEM, digitali e di innovazione. - Implementazione di attività e metodologie innovative per potenziare l'apprendimento in discipline legate a Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Pari Opportunità e Parità di Genere: - Garanzia di pari opportunità per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, nell'approccio metodologico e nelle attività di orientamento STEM. Potenziamento delle Competenze Linguistiche degli Studenti: - Implementazione di percorsi formativi linguistici per arricchire le competenze linguistiche degli studenti, con un focus su italiano, inglese e altre lingue dell'Unione europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Parallelamente agli interventi rivolti agli studenti, verranno realizzati percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale, rivolti ai docenti in servizio. L'obiettivo di tali percorsi è il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, focalizzandosi sull'italiano, sull'inglese



e su altre lingue dell'Unione europea. Contestualmente, si punta al miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il progetto si inserisce in un quadro più ampio di iniziative mirate a potenziare le competenze degli studenti e dei docenti, affrontando contemporaneamente le sfide delle competenze STEM, digitali, innovative e linguistiche, con un'attenzione particolare all'inclusività e alla parità di genere.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

- "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, presso il plesso della scuola secondaria di Acquedolci. Le azioni sono rivolte alla riqualificazione di giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e un'educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: GLI STRUMENTI DEL
PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n. 851 del 27.10.2015, si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

In base a quanto stabilito dal Piano Nazionale per la Scuola digitale, il piano dell'Istituto prevede nel triennio interventi nelle seguenti aree:

- Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Competenze digitali applicate e coding
- Nuovi ambienti digitali per l'apprendimento

Ciò al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;

- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi e LIM.

Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e europei:

- ACCESSO -(Azione #3 - diritto a Internet)- Effettuato potenziamento delle connessioni esistenti con le risorse del PON Istruzione 2014-2020.

- SPAZI ED AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - (Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata) -



Ambito 1. Strumenti

Attività

Potenziamento delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere" e sostenibili.

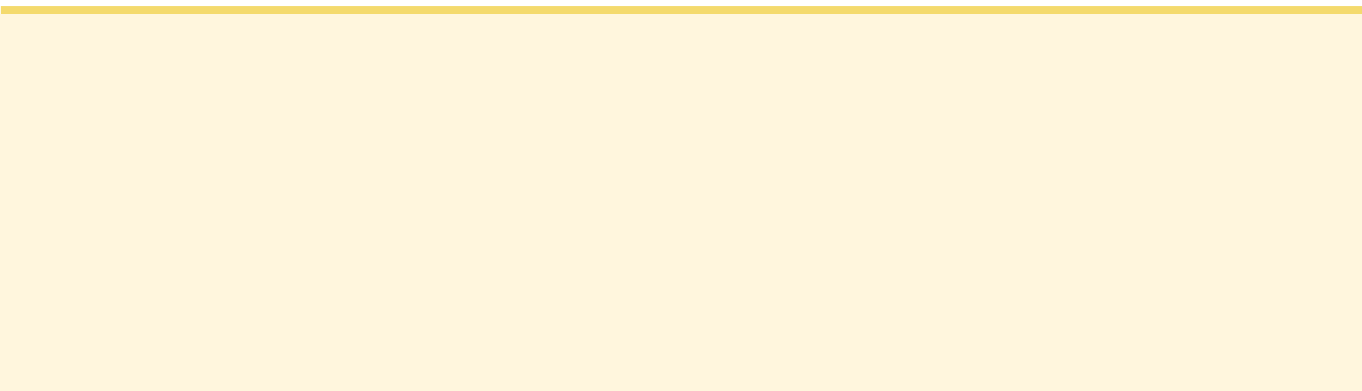
-PIANO LABORATORI (Azione #7 - piano laboratori) - Realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività,rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.

- AMMINISTRAZIONE DIGITALE (Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola) - Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE A SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata.

Nel nostro Istituto si realizzano laboratori curricolari ed extra curricolari sullo sviluppo delle competenze digitali.

- COMPETENTE DEGLI STUDENTI (Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate) -Utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze.

- LA FORMAZIONE DEL PERSONALE (Azione #25 – Adesione al piano di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa) -Formazione del personale in materia di competenze digitali:corsi sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica e sul Coding.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LA FORMAZIONE
DIGITALE DEL PERSONALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dei docenti all'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa da tutto il corpo docenti, consapevoli delle difficoltà insite nell'aggiornamento di chi in molti casi si trova in una fase avanzata della propria carriera, per coprire un fabbisogno così grande e generare un impatto significativo sull'intero sistema scolastico.

Una Innovazione della didattica che si realizza anche attraverso la formazione dei docenti alle STEM partendo dalla costruzione di ambienti innovativi con materiali STEM e corsi di formazione tenuti da docenti esperti altamente specializzati nel settore.

L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ACQUEDOLCI - MEAA826015

PORTA NUOVA - MEAA826026

SCHIENA - MEAA826037

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione occasionale e sistematica, a breve e medio termine, da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica, consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte. La progettazione degli interventi si modula infatti e si mette a punto sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino. Anche la documentazione, la raccolta organizzata di materiali prodotti da ciascun bambino, di tutti i percorsi formativi realizzati durante l'anno scolastico, è una modalità valutativa che consente di ripensare a "posteriori" per effettuare un confronto fra ciò che si pensava di fare e ciò che è stato fatto, quindi per ottimizzare l'intervento didattico ed educativo alla luce dei nuovi dati acquisiti.

Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza.

Allegato:

Allegato 1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Le attività didattiche saranno implementate con le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile coinvolgendo i cinque campi di esperienza.

La valutazione si fonderà sull'osservazione occasionale e sistematica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, sociali, culturali, di genere.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ACQUEDOLCI - MEIC826008

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”(Art. 1 – D. Lgs. n° 62 del 2017)

Allegato:

La valutazione 2022-2025.docx.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" VERGA " ACQUEDOLCI - MEMM826019

"A. MANZONI" - MEMM82602A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 1).

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 3)

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, c. 4)

Il sistema interno di valutazione degli apprendimenti prevede come voto di partenza 4/10.

I Consigli di classe valutano:

la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per le prime classi della scuola secondaria di primo grado.

La situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove oggettive d'Istituto di Italiano, Matematica, Inglese e Francese, e



attraverso i compiti di realtà. Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni DA e gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli alunni BES.

Allegato:

Allegato 3, 4 e 5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 16/12/2020 ha approvato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica integrando i criteri di valutazione degli apprendimenti delle singole discipline già inseriti nel PTOF. Tali criteri fanno riferimento alla griglia inserita nel curriculum verticale di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi, riportato nel documento di valutazione. Le modalità di rilevazione sono le seguenti:

- frequenza e puntualità
- collaborazione con gli insegnanti, i compagni e tutto il personale scolastico
- rispetto degli impegni scolastici
- rispetto del Piano Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL COMPORTAMENTO.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Sulla base della normativa vigente (D. lgs. n. 62/2017 artt. 2, 5), per l'ammissione alla classe successiva concorrono:

- la validazione dell' anno scolastico degli alunni con regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'anno scolastico;
- la valutazione del comportamento come sviluppo delle competenze di cittadinanza, che sarà concordato dal Consiglio di classe su proposta del coordinatore e verrà espressa attraverso un giudizio sintetico o un voto numerico, riportato nel documento di valutazione. Riferimenti essenziali della valutazione del comportamento sono: il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto;
- la valutazione delle singole discipline (ad esclusione della Religione cattolica).

L'ammissione alla classe successiva sarà disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (max 4, come da delibera del Collegio dei docenti), la valutazione inferiore a 6/10 sarà riportata sul documento di valutazione (D. lgs. n. 62/2017 art. 6, Nota 1865 del 10/10/2017).

A seguito della valutazione periodica e finale la scuola provvede a segnalare tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

Allegato:

Validità dell'anno scolastico ed eventuali deroghe.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.



Voto unico per ammissione agli Esami di Stato

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.Lgs 62/2017. La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale. Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

1. La media dei voti del primo anno 10%
2. La media dei voti del secondo anno 20%
3. La media dei voti del terzo anno 70%

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

a) per gli alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno, la media ponderata comprende: -la media REALE dei voti del secondo anno 20% - La media REALE dei voti del terzo anno 80%

b) per gli alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno, la media ponderata comprende: -La media REALE dei voti del terzo anno 100%. In particolare, gli allievi che terminando il terzo anno con una o più insufficienze e che vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato sempre per difetto a prescindere dall'eccedenza.

Per ciò che concerne lo strumento musicale, in sede di esame di Stato conclusivo, per gli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, il colloquio comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso, per l'esecuzione di musica d'insieme. Le competenze acquisite sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art. 9 del decreto legislativo 62 del 2017.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ACQUEDOLCI - MEEE82601A

S. FRATELLO - MEEE82602B



Criteri di valutazione comuni

A partire dall'a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92), attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione - b) Base - c) Intermedio - d) Avanzato.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 3).

I Consigli di interclasse valutano:

- la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento o di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per tutte le classi della scuola primaria
- la situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove oggettive d'Istituto di Italiano, Matematica e Inglese (Scuola Primaria) e attraverso i compiti di realtà. Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni DA e gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli alunni BES.

Allegato:

Allegato 2.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti del 16/12/2020 ha approvato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica integrando i criteri di valutazione degli apprendimenti delle singole discipline già inseriti nel PTOF. Tali criteri fanno riferimento alla griglia di valutazione inserita nel curriculum di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è intesa come sviluppo delle competenze di cittadinanza, ed è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D. Lgs. n. 62/2017 art. 1. comma 3, art. 2. comma 5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (D. Lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1. 2).

I Docenti in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in caso eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D. Lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1. 2.).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, prestando molta attenzione ai loro bisogni formativi e all'interazione con le rispettive famiglie. La Funzione Strumentale per l'area del sostegno agli alunni si occupa di implementare l'azione di inclusione degli studenti con BES nel tessuto scolastico, gestisce la documentazione e promuove attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. Per gli alunni BES vengono stilati PEI o PDP con il contributo dell'intero consiglio di classe e il confronto con i genitori degli alunni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, avvalendosi anche degli strumenti digitali nella didattica quotidiana.

Alla fine di ogni anno scolastico viene redatto il PAI che conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola e che costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo come assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica, sfondo e fulcro su cui sviluppare una didattica concentrata ai bisogni di ognuno nel compiere gli obiettivi comuni. Con la stesura di questo importante strumento di lavoro è possibile definire protocolli e procedure ben precise per la valutazione delle condizioni individuali, riflettere sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni, definire le modalità valutative e stabilire il ruolo delle famiglie e delle risorse interne da potere utilizzare.

Per quanto riguarda gli alunni BES che presentano difficoltà di apprendimento perché vivono situazioni di disagio socio-culturale, il Consiglio di classe elabora un Piano Didattico Personalizzato che viene aggiornato all'inizio dell'anno e in itinere e condiviso con la famiglia. Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni di individuali, monitorare la crescita personale e favorire il successo nel rispetto della propria individualità/identità. La differenziazione consiste nell'adozione di una didattica procedure individualizzata e personalizzata, che adotta le strategie e le metodologie più adeguate ed utilizzai mediatori didattici, come attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici. Gli allievi per i quali sono stati individuati Bisogni Educativi Speciali vengono supportati dagli insegnanti di Potenziamento attraverso attività



individualizzate. Vengono inoltre attivati interventi di recupero organizzati per gruppi di alunni appartenenti a classi parallele.

Punti di debolezza:

Gli interventi che la scuola attua a volte non sono pienamente efficaci poiché in alcuni casi le ore a disposizione per tali attività sono estremamente esigue rispetto ai bisogni dell'utenza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI (secondo la normativa vigente D.lgs. n. 66/2017) prende avvio dal Piano di Funzionamento elaborato secondo il modello ICF, viene elaborato dai docenti contitolari e dal consiglio di classe, in stretta collaborazione con il GLO dell'Istituto. Viene redatto all'avvio di ogni anno scolastico entro il mese di Ottobre a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Nel PEI vengono esplicitate tutte le azioni didattiche, le strategie di intervento, gli obiettivi disciplinari e trasversali, la programmazione individualizzata, i criteri di valutazione e le modalità di verifica, le interazioni finalizzate alla socializzazione con i pari e con tutti gli altri soggetti con cui l'alunno entra in contatto. Tutte le azioni sono finalizzate alla realizzazione dell'inclusione scolastica e al successo formativo dell'alunno. Nel PEI vengono definite le ore settimanali di sostegno didattico, il monte ore personalizzato (ove necessario), tutte le azioni di accompagnamento quali l'assistenza igienico-sanitaria, l'assistenza educativa e alla comunicazione. Il PEI viene sottoposto a monitoraggio



periodico per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche derivanti da nuovi bisogni educativi o sopraggiunte condizioni di funzionamento dell'alunno. Il PDP è lo strumento che garantisce l'applicazione delle norme previste dalla Legge 170/10, dalla D.M. del 27/12/2012 e dalla C.M. n° 8 del 06/03/2013, che contribuisce a costruire la storia dell'alunno con BES, che lo tutela, affinché quello che vi è scritto sia rispettato in un vero e proprio documento che registra i progressi dell'alunno. Il PDP nasce dall'impegno congiunto della scuola e della famiglia, pertanto, la sottoscrizione di tale documento da parte del Dirigente Scolastico, del Consiglio di Classe o Team Docenti e della famiglia, mostra la reciproca corresponsabilità nel percorso educativo dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, tutte le figure professionali specializzate che a vario titolo interagiscono con l'alunno e la cui azione è inserita nel suo Piano Educativo Individualizzato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in quanto elemento di raccordo fra l'alunno e l'istituzione scolastica, riveste un ruolo centrale nella definizione dell'intervento educativo personalizzato e partecipa a pieno titolo all'azione didattica. E' nella sinergia fra la scuola e la famiglia che si concretizza un'azione educativa completa ed efficace, che deve "avvolgere" l'alunno in tutti gli aspetti della vita familiare e scolastica. La famiglia ha il ruolo di fornire gli elementi conoscitivi dell'alunno che sfuggono alla conoscenza acquisibile in ambito scolastico, le sue abitudini, le sue necessità, le sue aspettative, i suoi ritmi di studio nel lavoro a casa e le eventuali difficoltà incontrate. Viene più volte chiamata a fornire il suo contributo fornendo spunti e riflessioni per un'analisi dei risultati raggiunti che sia pienamente partecipata e condivisa da tutti i soggetti coinvolti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
----------------------------------------------------------	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	-----------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Reperto di neuropsichiatria infantile ASP5

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi/giudizi/competenze va rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Vengono adottate le seguenti strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: - verifiche periodiche programmate e concordate con il team docente di classe - eventuali verifiche orali a compensazione di quelle scritte - valutazione delle conoscenze e delle competenze piuttosto che della correttezza formale - uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe cognitive) - prove informatizzate - tempi più lunghi per le esecuzioni delle prove - pianificazione di prove di valutazione formativa La valutazione finale del primo ciclo d'istruzione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono



adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti, vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La commissione formazione classi provvede all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali. La funzione strumentale, in collaborazione con gli insegnanti della classe, favorisce le attività di orientamento a favore degli alunni BES.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Acquedolci, in linea con la normativa attuale in tema di inclusione, richiamando i principi che sono alla base del modello d'integrazione scolastica del nostro Paese, intende consolidare e designare il proprio "contesto educante" ed offrire concrete occasioni di formazione, crescita e socializzazione "per tutti e ognuno". Nel Piano annuale per l'Inclusione viene fatta un'osservazione dei punti di forza e delle criticità dell'Istituto sostanzialmente rivolto ai BES (DVA, DSA, ADHD e altri svantaggi) per poi prevedere una serie di azioni volte a dare centralità e trasversalità ai processi inclusivi per migliorare la qualità dell'inclusione.

Allegato:

Allegato 7.pdf



Aspetti generali

La mission dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e tradotte nei piani di lavoro: organigramma, funzionigramma, piano annuale docenti, piano annuale ATA, piano dei progetti. I documenti menzionati sono pubblicati sul sito della scuola. In occasione delle iscrizioni, la scuola organizza incontri con le famiglie durante i quali presenta dettagliatamente l'offerta formativa. Lo staff e il NIV collaborano per la progettazione collegiale e le dinamiche di miglioramento. In aumento la percentuale dei docenti che effettuano formazione ogni anno. Le risorse economiche sono impegnate in coerenza con il PTOF per migliorare gli esiti degli studenti e gli ambienti di apprendimento. Le attrezzature informatiche, in dotazione della scuola, sono in crescita e la rete di connessione è stata potenziata in tutti i plessi. Notevoli gli sforzi della scuola per creare una didattica innovativa e per competenze.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un collaboratore per la scuola primaria e uno per la secondaria	2
----------------------	-----------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete interna Nebrodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione Nebrodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La Scuola è partner avendo sottoscritto un protocollo di intesa con l'Associazione Nebrodi in accordo con la Città Metropolitana di Messina

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA CON L'ASSOCIAZIONE CO.TU.LE.VI. CONTRO TUTTE LE VIOLENZE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA RETE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE NEBRODI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Considerando la presenza di tre Istituti Comprensivi a Indirizzo Musicale nel comprensorio nebroideo (Capo d'Orlando, Torrenova, Acquedolci) e la vicinanza geografica e culturale dei comuni coinvolti, si è stipulato un Protocollo di Intesa denominato "Rete scuole ad indirizzo musicale". Partecipano a questa collaborazione l'Istituto Comprensivo di Torrenova, l'Istituto Comprensivo di Capo d'Orlando e l'Istituto Comprensivo di Acquedolci.

L'obiettivo del protocollo è ampliare l'offerta formativa, promuovendo la didattica, la cooperazione interscolastica, le lezioni-concerto, i corsi di formazione ed eventi musicali.

Le scuole si impegnano a elaborare progetti condivisi per sostenere lo studio artistico, la pratica e la conoscenza delle arti, nonché il patrimonio culturale. Verranno sviluppate pratiche didattiche mirate all'apprendimento di tutti gli alunni, progetti sinergici con diversi linguaggi artistici e iniziative per favorire l'espressione artistica. Inoltre, sono previsti laboratori comuni, utilizzando le risorse umane e strutturali disponibili.

Le strutture e attrezzature delle scuole coinvolte saranno messe a disposizione per lo sviluppo delle iniziative previste nel Protocollo di Intesa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 e che il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro". La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE e ATA: n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni; per il solo personale ATA: formazione/aggiornamento per "Addetto al Primo Soccorso" e "Addetto Antincendio".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA

Studio di nuove metodologie e strategie didattiche anche con il supporto di strumenti digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

La formazione si concentra sulla promozione di una didattica digitale integrata, che abbraccia l'utilizzo efficace delle tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento. Questo percorso formativo è progettato per coinvolgere attivamente il corpo docente, offrendo strumenti e competenze per implementare strategie didattiche innovative che sfruttano appieno le risorse digitali a disposizione. L'obiettivo principale è quello di preparare docenti e personale scolastico alla transizione digitale, consentendo loro di creare ambienti di apprendimento più dinamici, inclusivi e adeguati alle esigenze della società digitale contemporanea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------